

Centro Agroalimentare Roma C.A.R. S.C.p.A.
Via Tenuta del Cavaliere, 1 - 00012 - Guidonia Montecelio (Rm)



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE
PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI:
IGIENIZZAZIONE DELLE AREE VENDITA E RELATIVE PERTINENZE,
RECUPERO RISORSE DAI MATERIALI POST VENDITA
E SERVIZI AMBIENTALI

PRESSO IL
CENTRO AGROALIMENTARE ROMA

IN VIA TENUTA DEL CAVALIERE N.1
00012 - GUIDONIA MONTECELIO (RM)

CODICE CIG: 8188270629
CODICE CUP: F94B20000080005

A handwritten signature or mark, possibly a stylized letter 'A' or a similar symbol, located in the bottom right corner of the page.

Sommario

1.	OGGETTO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.....	3
2.	COMMITTENTE	3
3.	ATTIVITÀ E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL C.A.R.	3
3.1	Organizzazione dell'area	5
3.2	Ciclo lavorativo all'interno del CAR.	5
4.	DESCRIZIONE DEL LUOGHI.....	6
4.1	Inquadramento generale del complesso	6
4.2	Accessi.....	6
4.3	Sistema della viabilità.....	6
4.4	Aree di sosta	7
4.5	Servizi del CAR ad Accesso Controllato.	7
4.5.1	Centro Ingressi (CI).....	7
4.5.2	Mercato Ortofrutta Est ed Ovest (MOF Est ed Ovest).....	7
4.5.3	Mercato Ittico (MIT)	7
4.5.4	Piattaforma Grandi Acquirenti (PGA)	8
4.5.5	Lavorazione Stoccaggio e Frigo (LSF)	8
4.5.6	Lavorazione Stoccaggio (LS).....	8
4.5.2	Spogliatoi Addetti ed area esterna.....	8
4.5.3	Ulteriori aree con diritti di superficie.....	8
4.6	Servizi del CAR ad accesso libero	8
4.6.1	Centro Direzionale (CD)	8
4.6.2	Altre Aree.....	9
5.	OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO.....	9
5.1	Principi di economia circolare	10
5.2	Tipologia dell’Appalto	11
5.3	Durata dell’Appalto.....	11
5.4	Obiettivi.....	11
6.	CORRISPETTIVO DELL’APPALTO.....	12
7.	PROGETTO DI GESTIONE DELL’APPALTO IN COERENZA CON I PRINCIPI DELL’ECONOMIA CIRCOLARE	12
8.	GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI	14
8.1	Qualifica di produttore e proprietà dei rifiuti.....	15
8.2	Qualifica di produttore e proprietà degli scarti, materiali post vendita/ consumo.....	15
9.	AREA DI PARCHEGGIO DEI MEZZI D’OPERA E LOCALI SPOGLIATOI- SERVIZI IGIENICI.....	16

10.	DOTAZIONE DI AUTOMEZZI E MACCHINARI.....	16
11.	FORNITURA CONTENITORI	17
11.1	Manutenzione dei contenitori	18
11.2	Svuotamento dei contenitori	19
11.3	Lavaggio ed igienizzazione dei contenitori.....	19
11.4	Raccolta materiali post vendita/ consumo, rifiuti abbandonati	19
11.5	Pesatura dei rifiuti	19
11.6	Il trasporto e conferimento presso impianti autorizzati	20
11.7	Il trasporto e conferimento presso impianti degli scarti e dei materiali post vendita	20
11.8	Operatore di sorveglianza.....	20
12.	PULIZIA AMBIENTI INTERNI E SPAZZAMENTO STRADE.....	21
12.1	Aree interessate dalla pulizia e modalità operative	22
12.1.1	Aree commerciali comuni.....	22
12.1.2	Aree esterne e parking.....	22
12.2	Spazzamento	23
12.2.1	Aree commerciali comuni.....	23
12.2.2	Aree esterne e parking.....	23
12.3	Lavaggio ed igienizzazione	24
12.3.1	Aree commerciali comuni.....	24
12.3.2	Aree esterne e parking.....	24
12.4	Pulizia e lavaggio reti e canali grigliati.....	24
13.	VARIAZIONI SIGNIFICATIVE NEL CORSO DELL'APPALTO	24
14.	OBBLIGHI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA	25
15.	AREE E LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA	26
16.	ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA.....	26
17.	COMUNICAZIONI TRA COMMITTENZA ED APPALTATORE.....	28
18.	RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI SVOLTI DALL'IMPRESA AFFIDATARIA.....	28
19.	RESPONSABILITÀ DI LEGGE ED OBBLIGHI GENERALI	29
20.	REQUISITI MINIMI DI ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA	30
21.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PERSONALE E PRESIDI.....	31
21.1.1	Struttura di vertice e di supporto.....	31
21.1.2	Personale operaio	32
21.1.3	Recapito telefonico dedicato.....	33
22.	OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	33
23.	SISTEMA DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE VERIFICA SUI PROCESSI	34
24.	VIGILANZA E CONTROLLO.....	34
25.	ALLEGATI.....	35

1. OGGETTO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'oggetto del presente Affidamento è l'erogazione dei servizi di: "IGIENIZZAZIONE DELLE AREE VENDITA E RELATIVE PERTINENZE, RECUPERO RISORSE DAI MATERIALI POST VENDITA E CONSUMO E SERVIZI AMBIENTALI", tutto come specificato in dettaglio nel prosieguo del presente disciplinare tecnico prestazionale.

2. COMMITTENTE

DENOMINAZIONE: Centro Agroalimentare Roma C.A.R. SCpA
(di seguito anche Committenza, CAR, Affidatario)

SEDE : Via Tenuta del Cavaliere 1 - 00012 Guidonia Montecelio (RM)

PI e CF: 03853631004

TELEFONO: +39 0660501201

FAX: +39 06 60501275

PEC: car@pec.agroalimroma.it

3. ATTIVITÀ E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL C.A.R.

Le Aziende che a diverso titolo operano presso il CAR svolgono normalmente attività di ricezione, stoccaggio, compravendita, trasporto di prodotti alimentari quali prodotti ortofrutticoli, prodotti ittici etc.. Inoltre operano numerose aziende di servizi, locatarie di spazi ad uso ufficio e commerciali, quali banche, bar, negozi, uffici.

Gli orari delle contrattazioni commerciali e delle attività logistiche ed ogni altra attività possono subire variazioni durante tutto il corso dell'anno solare ed interessare anche tutto l'arco della giornata.

Pertanto l'Affidatario avrà il dovere di garantire, sempre e comunque, l'espletamento dei servizi oggetto del Contratto e meglio dettagliati in seguito, senza aggravio di costi per la Committenza e senza arrecare disturbo, intralcio e/o danno al CAR, agli operatori commerciali, ai soggetti terzi ed ai terzi in genere a qualunque titolo presenti, transitanti o aventi spazi locati (anche in comodato) o in gestione all'interno della proprietà immobiliare del CAR.

Il Centro Agroalimentare Roma è suddiviso in vari edifici la cui consistenza indicativa è riportata di seguito nella tabella 1, si rimanda inoltre alla planimetria allegata.

Tabella 1 – Elenco edifici attualmente presenti, loro consistenza e oggetto dell' Servizio

N°	Edificio	Superficie Fabbricato	
		Sup. Cop. (Mq)	Volume (Mc)
1	Centro Direzionale	16.473,16	68.519,07
2	Edificio Mercato Ortofrutticolo	67.653,88	402.913,48
3	Edificio Mercato Ittico	18.924,88	111.154,60
4-4a	Centro Ingressi E Box Varchi D'ingresso	1.148,55	5.125,90
	Edificio Officina Grandi Vettori E Distributore	1.030,27	5.894,91
6	Cash & Carry	7.757,94	65.573,17
7-7a	Edificio Lavorazione Stoccaggio E Frigo	14.873,95	108.997,08
	Edificio Lavorazione E Stoccaggio	6.925,77	50.834,02
13	Edificio Grandi Acquirenti)	9.705,50	70.475,90
19-19a	Edificio Spogliatoio Addetti	1.005,00	4.222,76
Cp	Casale Del Povero	-	-
Cs	Verde Attrezzato - Centro Sportivo	20,00	70,00
A1	Edificio A1 – Dual CAR.	1.405,20	8.712,24
A2	Edificio A2 - Dual CAR	72,00	316,80
D1	Edificio D1 (Ce.Di.Gros Scarl)	14.939,00	150.585,00
D2	Edificio D2 (Ce.Di.Gros Scarl)	39.502,10	555.483,00
E1	Edificio E1 (Battaglio)	4.401,46	49.985,00
F1	Edificio F1 (Battaglio)	6.788,18	62.825,41
G	Edificio G (Susa)	13.336,00	160.032,00
G1	Edificio G1 (Susa)	87,20	279,78
G2	Edificio G2 (Susa)	495,00	4.356,00
H1	Edificio H1 (n.a.e.)	1.500,00	6.000,00
H2	Edificio H2 (Biosolidale)	1.521,55	12.781,02
H3	Edificio H3 (Lazio Frutta)	1.105,95	10.451,77
H4	Edificio H4 (Celle Frigo CAR)	3.065,40	20.673,50
H5	Edificio H5 (Conor)	5.000,00	45.000,00
H6	Edificio H6 (Mancinelli)	6.660,00	59.940,00
H7	Edificio H6* (Mancinelli)	1.848,37	17.720,03

Tabella 1 – Elenco edifici attualmente presenti, loro consistenza e oggetto dell' Servizio (segue)

N°	Edificio	Superficie Fabbricato	
		Sup. Cop. (Mq)	Volume (Mc)
L1	Edificio L1 (GESCO - Amadori)	3.239,26	25.752,12
L2	Edificio L2 (Califano)	916,52	6.935,20
L3	Edificio L3 (n.a.e.)	282,05	2.239,48
L4	Edificio L4 (n.a.e.)	1.200,00	6.000,00
M6	Edificio M6 (Capecchi)	-	-
Mc	Edificio Mc - n.a.e.	20.476,22	156.088,64
N	Edificio N (Mia Lazio)	2.099,00	17.284,00
P	Biglietteria	108,00	540,00

Legenda: n.a.e. = non ancora edificato

Tale elencazione è da intendersi indicativa e può subire variazioni, anche significative nel corso dell'appalto. Maggiori informazioni sulla organizzazione e struttura del CAR potranno essere acquisite sul sito www.agroalimroma.it.

3.1 Organizzazione dell'area

Il Centro Agroalimentare è costituito da due macro-aree che si caratterizzano per una diversa vocazione:

- il **sistema distributivo agroalimentare all'ingrosso** per gli operatori di mercato all'ingrosso, sia Mercato Ortofrutticolo (di seguito anche MOF) est ed ovest, sia Mercato Ittico (di seguito anche MIT), sia strutture logistiche di lavorazione, stoccaggio e distribuzione.
- le **strutture dedicate al Centro ed aperte al pubblico**, quali alcune aree del Centro Direzionale e del Centro Ingressi.

3.2 Ciclo lavorativo all'interno del CAR.

Tutte le attività svolte nel Complesso vengono generalmente effettuate secondo il seguente ciclo lavorativo:

- di 18/24 ore, per 6/7 giorni la settimana con turni lavorativi diurni e notturni per le attività svolte all'interno del mercato e dedicate agli operatori di mercato all'ingrosso.
- di 8/12 ore, per 5/6 giorni la settimana con unico turno lavorativo (diurno) per l'area aperta al pubblico e le attività d'ufficio;

Gli orari nei quali si effettuano le vendite delle merci sono:

Mercato ortofrutticolo (MOF Est e Ovest)

- Dal LUNEDÌ al VENERDÌ: 12:00 - 18:00
- SABATO: CHIUSO
- DOMENICA: 06:30 - 12:00

- L'apertura ai consumatori finali è la DOMENICA dalle ore 09.30 alle ore 11.30.

Mercato ittico (MIT)

- MARTEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ: 02:30 - 08:00
- MERCOLEDÌ e SABATO: 03:30 - 08:00
- LUNEDÌ e DOMENICA: CHIUSO
- L'apertura ai consumatori finali è il SABATO dalle ore 07.00 alle ore 12.00.

I precedenti orari possono essere oggetto di variazione nel corso dell'appalto senza aggravii di costo per la Committenza.

4. DESCRIZIONE DEL LUOGHI

4.1 Inquadramento generale del complesso

Il Centro Agroalimentare Roma è ubicato tra l'autostrada Roma - L'Aquila (A24), il G.R.A. e la statale Tiburtina, nel comune di Guidonia Montecelio (RM). Il collegamento infrastrutturale dell'area è attualmente costituito da apposito tratto viario con svincolo dalla autostrada A24 e dalla strada statale Tiburtina. Il complesso è caratterizzato nel suo insieme da diversi edifici costituenti:

- l'Area Commerciale dei Mercati: Mercato Ortofrutticolo Est ed Ovest; Mercato ittico, Piattaforma Grandi Acquirenti;
- l'area magazzini (Lavorazione e Stoccaggio, Lavorazione e Stoccaggio Frigo);
- le strutture di servizio quali lo Spogliatoio Addetti;
- il Centro Ingressi finalizzato all'accoglienza, alla vigilanza e controllo ed attrezzato con parcheggi anche per la lunga sosta.
- Piattaforme Logistiche e Magazzini in cd "diritto di superficie"

Come detto sono altresì presenti "strutture e servizi" aperti al pubblico.

4.2 Accessi

Gli accessi alle aree interne, sono separati per consentire una distinzione tra i diversi fruitori quali operatori interni e pubblico. Per il mercato l'accesso è garantito da un sistema di varchi tipo "autostradali" e regolamentato attraverso un controllo elettronico dei fruitori del mercato (i varchi sono dotati di impianto semaforico e sistema di apertura con badge elettronico).

All'area Centro Direzionale (CD) e Cash & Carry (CC), si accede mediante una diramazione che dall'autostrada, consente di giungere in prossimità del Centro Direzionale e da qui al Cash & Carry ed altre Piattaforme e Magazzini esterne all'area dei Mercati

L'accesso a quest'ultima area è altresì possibile mediante l'utilizzo della Via Nazionale Tiburtina.

4.3 Sistema della viabilità

A servizio del complesso, è presente un sistema di viabilità veicolare (regolamentato da cartellonistica verticale ed orizzontale) del tipo:

- a) per il mercato, di tipo ad anello; lungo il perimetro esterno all'area commerciale vera e propria sono dislocati "nodi" di smistamento del traffico per consentire la penetrazione carrabile tra gli edifici del mercato agroalimentare;

- b) per l'area dove insistono il Centro Direzionale e il Cash & Carry, è presente un sistema ad anello che circonda i due edifici.

Esiste altresì una "viabilità interna" per alcuni edifici del complesso quali ad esempio le gallerie di commercializzazione a servizio del MOF e del MIT, nelle quali è prevista anche traffico pedonale.

4.4 Aree di sosta

All'interno dell'intera superficie sono dislocate aree dedicate a sosta/parcheggio e aree attrezzate (banchine) per il carico/scarico della merce.

Per quanto attiene le aree per sosta/parcheggio si segnala che sono distribuite uniformemente all'interno dell'intero perimetro e comunque a servizio di ciascuno degli edifici.

Le aree attrezzate per il carico/scarico della merce sono presenti in tutti gli edifici del mercato ad eccezione del Centro Ingressi e dello Spogliatoio Addetti.

4.5 Servizi del CAR ad Accesso Controllato.

Il Centro risulta costituito complessivamente da più edifici, come da elencazione in *tabella 1 – Elenco edifici attualmente presenti, loro consistenza e oggetto dell' Servizio.*

Di seguito si elencano i principali spazi funzionali presenti all'interno degli edifici.

4.5.1 Centro Ingressi (CI)

Le funzioni all'interno dell'edificio sono molteplici, sono presenti locali uso ufficio dedicati alla accoglienza, controllo, vigilanza e gestione dei varchi di accesso al mercato, presidio di Primo Soccorso, presidio Arma dei Carabinieri, Ufficio Agenzia delle Dogane, servizi vari e in ultimo una zona dedicata al ristoro. Sono altresì presenti locali ufficio e servizi.

Adiacente al Centro Ingressi è presente una Officina per mezzi pesanti ed una stazione di servizio per rifornimento di benzina e gasolio.

4.5.2 Mercato Ortofrutta Est ed Ovest (MOF Est ed Ovest)

Costituito da n. **120 box vendita** su due livelli, suddivisi equamente tra le due gallerie (da 1a a 60 MOF est -da 61a a 120 MOF ovest), galleria di commercializzazione, nodo centrale su due livelli dove sono ubicati spazi ristoro, aree uso ufficio e servizi.

Per questi fabbricati è prevista la pulizia solo delle aree comuni in cui si effettua la vendita delle merci e delle aree di passaggio a piano terra e perimetrali.

4.5.3 Mercato Ittico (MIT)

Costituito da n. **49 box vendita** su due livelli, galleria di commercializzazione, nodo centrale su due livelli dove sono ubicati spazi ristoro, banche, uffici istituzionali, presidio sanitario/ufficio veterinario con pertinenti celle frigo per la merce eventualmente sequestrata dalle autorità competenti, locale produzione ghiaccio, aree uso ufficio e servizi.

Per questi fabbricati è prevista la pulizia solo delle aree comuni in cui si effettua la vendita delle merci e delle aree di passaggio a piano terra e perimetrali.

4.5.4 Piattaforma Grandi Acquirenti (PGA)

Struttura affidata per aree/settori ad alcuni fruitori, dedicata esclusivamente alla movimentazione di merce, prevalentemente alle fasi di carico/scarico merce. Il piano di carico, lungo tutto il perimetro, è munito di pedane di carico.

4.5.5 Lavorazione Stoccaggio e Frigo (LSF)

Edificio collocato nell'area "magazzino" del mercato ed a servizio degli operatori interni, costituito da zone di stoccaggio, zone di lavorazione, celle frigo, una centrale di ammoniaca a servizio dell'impianto frigo e due aree attrezzate con uffici e servizi.

4.5.6 Lavorazione Stoccaggio (LS)

Edificio collocato nell'area "magazzino" del mercato ed a servizio degli operatori interni; costituito da un ambiente pilastrato, da attrezzare con scaffalature, ed aree soppalcate per lo stoccaggio della merce; sono altresì presenti servizi e spazi "a disposizione".

4.5.2 Spogliatoi Addetti ed area esterna

Edificio di servizio dedicato ai servizi igienici e locali spogliatoi dell'impresa affidatarie dei servizi del presente appalto e di altri servizi come quello della manutenzione generale del complesso.

Completano la dotazione anche spazi dedicati ad uffici. La zona esterna di competenza sarà dedicata al parcheggio dei mezzi ed autoveicoli d'opera ed ai mezzi del personale delle Ditte indicate.

Sarà cura delle ditte assegnatarie degli appalti mantenere nel corso dell'appalto il perfetto decoro sia delle aree interne che esterne assegnate.

4.5.3 Ulteriori aree con diritti di superficie

Rientrano inoltre nelle aree interessate dal presente appalto le ulteriori zone concesse o da concedere nel corso dell'appalto con i cosiddetti "diritti di superficie".

Per la elencazione e tipologia di servizi da espletare per ogni area si rimanda al prosieguo.

4.6 Servizi del CAR ad accesso libero

I settori funzionali aperti al pubblico e ad accesso libero sono di seguito descritti.

4.6.1 Centro Direzionale (CD)

I corpi A e B del complesso, sviluppati su 5 piani (piano terra, primo piano secondo piano, terzo piano e quarto piano), sono destinati ad ospitare attività d'ufficio e commerciali.

Alcuni piani (parte del 3° ed il 4°) del Centro Direzionale sono destinati agli uffici del CAR mentre altri risultano locati a terzi.

Il piano terra, oltre ad avere la reception per gli uffici sovrastanti, è destinata ad ospitare attività terziarie (negozi, mensa, bar) ed ospita anche una sala conferenza.

Per il piano interrato, attualmente ospitante esclusivamente locali tecnici, è ipotizzato un uso diverso, di tipo terziario, in fase di definizione programmatica.

4.6.2 Altre Aree

Sono altre aree con accesso non controllato, e gestite da Aziende private, come:

- CE.DI.GROS Scarl (Edifici D1 e D2)
- Capecchi Spa (Edificio M5 e H7)
- Battaglio Spa (Edificio E1 e F1))
- Susa Spa (Edifici D1 e D2)
- GESCO Consorzio Soc. Coop. Agr.la - Amadori (Edificio L1)
- Califano Carrelli (Edificio L2)
- Mancinelli (Edificio H6)
- Conor (Edificio H5)
- Maxcom Petroli
- Mia Lazio

Ed ulteriori nuovi edifici che saranno edificati nel corso del Servizio.

5. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

I servizi da espletare nel presente appalto sono riassumibili in via esemplificativa e non esaustiva, come di seguito:

- GESTIONE DEI MATERIALI POST VENDITA E CONSUMO, DEGLI SCARTI, DEI SOTTOPRODOTTI, DEI RIFIUTI**, costituito in via esemplificativa dalla raccolta, rimozione, trasporto e recupero e, quando non possibile, trattamento/ smaltimento di tutti i materiali non più in uso e di tutti i rifiuti prodotti da ogni soggetto, società o altro all'interno del CAR, nessuno escluso. Nonché la raccolta, il trasbordo ed il raggruppamento di detti materiali per categorie omogenee.
- PULIZIA E DISINFEZIONE** degli ambienti e spazi comuni (ad es. le gallerie commerciali dei mercati);
- SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE, VIE ED AREE DI SOSTA** (tutta la viabilità ed aree parking nessuna esclusa).
- RIMOZIONE DI QUALUNQUE TIPOLOGIA DI MATERIALI POST VENDITA E CONSUMO, DEGLI SCARTI, DEI SOTTOPRODOTTI, DEI RIFIUTI ABBANDONATI (anche ingombranti)**, costituito dalla rimozione, trasporto ed invio a trattamento/smaltimento di qualsiasi tipologia di materiale venga trovato all'interno del perimetro del CAR identificabile nella planimetria allegata.
- ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE AGLI UTENTI**, durante le attività di servizio l'Appaltatore dovrà attivare e gestire iniziative finalizzate ad una conduzione delle attività coerente con i principi dell'Economia Circolare.

Le attività inerenti il materiale post vendita e consumo, scarti, sottoprodotti, rifiuti si riferiscono all'intero complesso immobiliare del CAR, nessuna attività e/o immobile escluso.

Le attività di pulizia e spazzamento delle aree coperte sono riferite a tutti gli spazi commerciali, ad esclusione dei servizi igienici e dei locali tecnici.

I servizi di cui alle **lettere "C" e "D"** si riferiscono a tutti gli spazi all'aperto del CAR, nessuna area esclusa.

I servizi di cui alla **lettera "E"** dovranno essere effettuati verso tutti i soggetti presenti a qualsiasi titolo all'interno della struttura.

Si precisa che per quanto attiene ai servizi di cui alla **lettera A** (gestione degli scarti/ materiali post vendita/ consumo, scarti, sottoprodotti, rifiuti), le attività oggetto del presente Capitolato si riferiscono anche alle porzioni immobiliari locate ed ai relativi impianti interni ovvero a Soggetti Terzi, quali:

- Uffici, Banche, Bar, Ristoranti, Cash & Carry,
- Aree di Stoccaggio, Lavorazioni e Frigo,
- Piattaforma Grandi Acquirenti etc. (nel seguito definite Aree di Soggetti Terzi),

- Aree/ immobili locate agli Operatori e Produttori degli stand del Mercato Ortofrutticolo Est - Ovest e del Mercato Ittico (nel seguito definiti Stand Operatori).

Parimenti sono ricomprese tutte le attività nelle aree concesse e/o da concedere con il cosiddetto Diritto di Superficie, di seguito riportate a titolo esemplificativo:

- CE.DI.GROS Scarl (Edifici D1 e D2)
- Capecchi Spa (Edificio M5 e H7)
- Battaglio Spa (Edificio E1 e F1))
- Susa Spa (Edifici D1 e D2)
- GESCO Consorzio Soc. Coop. Agr.la - Amadori (Edificio L1)
- Califano Carrelli (Edificio L2)
- Mancinelli (Edificio H6)
- Conor (Edificio H5)
- Ed ulteriori nuovi edifici che saranno edificati nel corso del Servizio.

A tutti tali soggetti va garantita la quotidiana attività di raccolta, trasporto e recupero di qualsiasi scarto, materiale post vendita/consumo, sottoprodotto, rifiuto prodotto, al pari di quanto è previsto per le attività di mercato.

Ogni azienda sopra elencata, dovrà essere equipaggiata da idonei strumenti per la raccolta, come cassoni a terra, cassoni compattatori e cassonetti per la raccolta differenziata, bidoni carrellati, secondo le singole e specifiche esigenze del cliente e sulla base del progetto offerta presentato.

L'impresa appaltatrice dovrà garantire che le aree e gli spazi oggetto dei servizi in appalto permangano sempre in perfette condizioni di igiene e pulizia.

La gestione e relativa tenuta in efficienza di eventuali strutture integrative, ed in generale l'eventuale completamento delle attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi in appalto saranno a completo carico dell'impresa appaltatrice.

Tutte le specifiche tecniche che seguono, comprese le frequenze di svolgimento dei servizi, devono intendersi come le minime cui l'impresa appaltatrice deve attenersi. Eventuali migliori caratteristiche tecniche e/o maggiori frequenze che l'impresa appaltatrice dovesse ritenere opportune al fine della realizzazione di un adeguato standard di servizio, saranno indicate impegnativamente nella documentazione di accompagnamento dell'offerta e saranno recepite nel presente capitolato tecnico in sede di formalizzazione del contratto.

5.1 Principi di economia circolare

Negli ultimi anni si è andata delineando la necessità di una nuova economia in cui la crescita si combini con uno sviluppo ambientalmente sostenibile, basato sull'uso dei prodotti piuttosto che sul consumo. Il prodotto ed i processi produttivi possono, in estrema analisi, rigenerarsi da soli, e quindi l'intero sistema economico è spinto verso un **APPROCCIO CIRCOLARE**, nel qual **IL RIFIUTO DIVENTA UNA RISORSA**. Questo in coerenza con quanto già previsto dalla normativa italiana che prevede all'art 179 del D. Lgsvo 152/2006 le seguenti priorità di intervento i termini di gestione degli scarti:

"1. La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;*
- b) preparazione per il riutilizzo;*
- c) riciclaggio;*
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;*
- e) smaltimento."*

Il C.A.R. ha già migliorato l'organizzazione della sua struttura prevedendo, in pena coerenza con le strategie previste da un Economia Circolare:

- l'uso di energia da fonti rinnovabili;
- la condivisione delle risorse presenti nel Centro;

- l'impiego di materie prime da riciclo;
- l'applicazione dei C.A.M. l'efficacia dei C.A.M. (Art. 18 della L. 221/2015, art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti);
- l'estensione del ciclo di vita dei prodotti;
- la valorizzazione degli scarti delle attività esercitate nel Centro.

In coerenza con i criteri su indicati che dovrà essere gestito il servizio previsto nell'appalto.

5.2 Tipologia dell'Appalto

Trattasi di appalto chiuso a corpo, i servizi richiesti dovranno essere resi a corpo e non a misura. Le misure riportate devono essere considerate solo indicative.

Le attrezzature e mezzi effettivamente da impiegare dovranno essere comunque adeguati al corretto svolgimento di tutti i servizi.

5.3 Durata dell'Appalto

Il Servizio ha **durata anni 3 (tre)**, rinnovabili per altri 3. La Stazione Appaltante si riserva pertanto la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a tre anni e la Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno un mese prima della scadenza del contratto originario.

L'Affidatario si riserva, nel corso della durata del Contratto:

- la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario di incrementare e/o ridurre le prestazioni oggetto di Contratto fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, ai medesimi termini e condizioni contrattuali;
- limitatamente al tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, la facoltà di proroga del Contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, agli stessi prezzi, patti e condizioni, riservandosi di richiederne di più favorevoli;

L'Appalto in oggetto avrà dunque durata dal giorno 01/08/2020 al 31/07/2023.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

I contratti stipulati in violazione del predetto divieto sono nulli.

L'Affidatario si riserva la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non più opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di recesso del contratto è notificato per iscritto all'Appaltatore con preavviso di sei mesi. In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato e delle forniture eseguite, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

5.4 Obiettivi

La Committenza CAR si prefigge con il presente appalto di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) rendere coerenti le attività di vendita ai principi dell'Economia Circolare;
- b) sensibilizzare i soggetti presenti all'interno della struttura ai principi dell'Economia Circolare;
- c) ridurre alla fonte le quantità i materiali post vendita/consumo, gli scarti delle attività di vendita, i sottoprodotti, i rifiuti da avviare agli impianti di recupero/ trattamento;
- d) migliorare la qualità dei materiali post vendita/ consumo, degli scarti delle attività di vendita, dei rifiuti conferiti agli impianti di recupero/ trattamento;
- e) aumentare la quantità dei materiali destinati a riciclo/riuso;
- f) ridurre l'abbandono dei rifiuti all'interno ed all'esterno del CAR.

L'operato dell'Appaltatore deve portare al conseguimento degli obiettivi su elencati.

Qualora il mancato raggiungimento degli obiettivi sia imputabile all'Appaltatore, per accertata sua responsabilità, l'Appaltatore è tenuto a rifondere il CAR dei danni subiti secondo le modalità indicate dal Contratto di Appalto.

6. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto è di € 5.580.000,00 (IVA di Legge esclusa), relativo a 3 anni di appalto, oltre oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso pari ad € 111.600,00 (IVA di legge esclusa), per un totale di tre anni di appalto, pari a:

- Importo mensile € 155.000,00;
- Di cui costi della sicurezza € 3.100 mese;
- Importo mensile soggetto a ribasso € 151.900,00;

Importi IVA di legge esclusa.

7. PROGETTO DI GESTIONE DELL'APPALTO IN COERENZA CON I PRINCIPI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Già in sede di gara l'Impresa affidataria dovrà illustrare in dettaglio il sistema di gestione dei servizi che intende adottare in coerenza con i principi dell'Economia Circolare, e si obbliga a rivederlo in sede di esecuzione ai fini di un suo progressivo miglioramento.

Pertanto le modalità operative riportate nel presente capitolato hanno natura indicativa e non esaustiva dovendo essere integrate con il progetto di gestione presentato dall'impresa affidataria.

L'impresa affidataria dovrà inoltre indicare sempre in fase di gara gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento dove conferirà i materiali conseguenti alle attività di vendita/ gli scarti / i rifiuti raccolti, quali carta, cartone, plastica, legno, materiale organico, rifiuto non differenziato e quanto altro prodotto dalla quotidiana attività del CAR.

L'Appaltatore ha l'obbligo di perseguire ogni azione, tecnicamente ed economicamente fattibile, volta al rispetto dei principi dell'Economia Circolare ed in particolare la minimizzazione dell'invio in impianti di Trattamento Meccanico Biologico e quindi in discarica controllata dei rifiuti prodotti o comunque presenti all'interno del CAR.

L'Appaltatore dovrà attuare la riduzione alla fonte dei materiali conseguenti alle attività di vendita/ degli scarti / dei rifiuti. Oltre che attivare un sistema di raccolta differenziata sin dai luoghi in cui essi originano, fornendo ed utilizzando, a propria cura e spese, le attrezzature più adeguate al massimo riciclaggio/ recupero di tutte le tipologie di scarto, sia attraverso la preparazione per il riutilizzo, sia attraverso l'avvio a riciclo, nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Le diverse tipologie di materiali conseguenti alle attività di vendita/ di scarti / di rifiuti prodotti da entrambe i mercati, ortofrutticolo ed ittico e dalle altre aree funzionali, magazzini di stoccaggio, piattaforme interne, Centri Direzionali, attività su aree concesse in diritto di superficie, ecc., dovranno essere ritirate dall'Appaltatore, direttamente sul luogo di produzione e quindi gestiti in coerenza con il loro riciclo o riutilizzo in termini di materia e/o energia.

Nel caso in cui si preveda la raccolta degli scarti tramite contenitori questi dovranno essere stagni, di coperchi facilmente apribili dagli operatori del mercato, che evitino l'infiltrazione dell'acqua piovana, e dovranno essere comunque di tipo idoneo al loro caricamento. Lo svuotamento degli stessi deve avvenire mediante idonei vettori di carico per il trasporto presso l'impianto di recupero o di trattamento, e comunque progettati e costruiti nel rispetto delle normative vigenti.

Nel caso in cui si tratti di rifiuti per il loro trasporto a destinazione dovranno essere impiegati vettori regolarmente autorizzati al trasporto rifiuti per le categorie, previste all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, attinenti all'oggetto del trasporto medesimo.

Nel caso in cui si tratti di materiali post vendita si dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa relativa al trasporto merci.

L'impresa appaltatrice dovrà sottoporre alla pesatura in ingresso ed in uscita, presso gli impianti di pesatura della Committenza, tutti i mezzi utilizzati per il servizio, che dovranno comunque adempiere in ogni momento, a cura e spese dell'Impresa Appaltatrice, nel caso si tratti rifiuti agli obblighi di legge in materia di controllo della tracciabilità dei rifiuti.

Si precisa che, in relazione al mercato ittico, l'Impresa Appaltatrice dovrà garantire sempre e comunque la perfetta raccolta, il trasbordo, il trasporto, lo smaltimento ed il trattamento dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano di qualsiasi categoria.

Per l'esecuzione di tutti i servizi l'impresa appaltatrice dovrà rigorosamente rispettare le normative vigenti; in particolare nel caso si tratti di rifiuti dovrà altresì attenersi, sotto la propria responsabilità ed a propria cura e spese, in qualità di intermediario (ai sensi e nelle forme e modalità del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) per conto della Committenza, ad ogni obbligo di legge in materia di tracciabilità dei rifiuti. Analogamente per quanto attualmente previsto o che sarà definito nel corso dell'appalto dalla normativa "END OF THE WASTE".

Sarà altresì compito della Società Appaltante il disbrigo di tutte le pratiche necessarie al pieno svolgimento e realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto, senza aggravio di costi per la Società Appaltante.

Copia di tutta la documentazione quotidiana prodotta, come FIR (Formulario identificativo del Rifiuto) e dati relativi ai pesi, dovranno essere trasmessi alla Società Appaltante entro 24 ore.

Gli Operatori ed i Soggetti Terzi a diverso titolo presenti presso il CAR, su richiesta, potranno, in maniera non esclusiva ed a propria cura e spese, avvalersi dell'Impresa appaltatrice, per servizi aggiuntivi di trattamento e smaltimento dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano di qualsiasi categoria essi siano.

Si ribadisce che tali Servizi aggiuntivi potranno essere svolti dall'Impresa in maniera non esclusiva ed ogni Operatore e/o Soggetto Terzo sarà libero di richiederli anche a ditte esterne.

Nel caso di richieste di certificazione o sequestro da parte degli Enti di Controllo per lo smaltimento dei rifiuti o dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano di qualsiasi categoria, gli Operatori stessi ed i Soggetti Terzi potranno, in maniera non esclusiva ed a propria cura e spese, avvalersi dell'Impresa, come sopra specificato.

L'Impresa appaltatrice dovrà descrivere le metodologie di adesione ai principi dell'Economia Circolare con particolare riferimento al materiale così detto umido, alla carta, al legno, alla plastica.

Le metodologie dovranno riguardare sia le capacità organizzative della società aggiudicatrice sia come intende coinvolgere in tali attività gli operatori presenti nel Centro Agroalimentare Roma e i tecnici del Centro stesso ed i risultati attesi, anche formulando una procedura operativa sulla base delle metodologie proposte per favorire l'attivazione esecutiva dell'Economia Circolare.

Tali azioni dovranno costituire un sistema integrato, da illustrare già in sede di gara, su cui l'Impresa Appaltatrice avrà l'obbligo di costante verifica e aggiornamento per tutta la durata del contratto, con l'obiettivo del miglioramento in termini di rispetto dell'ambiente e di efficienza, efficacia ed economicità.

8. GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI

All'Impresa affidataria viene richiesta la completa gestione di qualsiasi scarto/ materiali post consumo/ rifiuti prodotto nell'intera area del CAR, nessuno escluso, come indicato in precedenza.

A suo carico sarà pertanto la cura di tutte le fasi di gestione quali, a titolo esemplificativo:

- a) riduzione alla fonte della produzione
- b) la pulizia e la raccolta degli scarti/ materiali post consumo/ rifiuti per frazioni omogenee in appositi contenitori (forniti dall'impresa medesima);
- c) la raccolta ed il conferimento in appositi contenitori, forniti dall'Appaltatore, di tutte le tipologie di scarto/ materiali post consumo/ rifiuti e dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano presenti, per qualsiasi motivo, nel CAR;
- d) il trasporto degli scarti/ materiali post consumo/ rifiuti;
- e) l'avvio al recupero e/o a trattamento/ smaltimento degli scarti/ materiali post consumo/ rifiuti presso impianti autorizzati.

Quanto sopra nell'ottica di gestire l'appalto in piena coerenza con i principi dell'Economia Circolare, comprendendo la riduzione alla fonte degli scarti e la minimizzazione della produzione di quanto non riutilizzabili/ riciclabili, nel completo rispetto della normativa vigente in materia di gestione rifiuti.

L'impresa dovrà garantire sempre e comunque che tutte le fasi di gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti di origine animale di qualsiasi categoria, avvengano, dove possibile, nel rispetto della gerarchia gestionale di cui all'art. 179 comma 1 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e che siano sempre condotti nel massimo rispetto delle normative comunitarie, nazionali, regionali e locali, con particolare riferimento al costante privilegio della differenziazione dei materiali di scarto ai fini del riutilizzo e del riciclaggio, al fine di garantire una gestione sostenibile dei rifiuti.

Di seguito si indicano le attività e le forniture che l'impresa affidataria dovrà garantire:

- a) sensibilizzazione ad una corretta produzione e gestione dei rifiuti agli operatori presenti all'interno del CAR;
- b) fornitura di contenitori idonei per capacità e tipologia di scarti;
- c) raccolta dei materiali post vendita/ scarti/ rifiuti presso gli stand collocati in tutta l'area del C.A.R., presso il parking, sulle strade e presso tutte le aree descritte nel presente CSA;
- d) lavaggio ed igienizzazione dei contenitori;
- e) monitoraggio del servizio e rendicontazione periodica al Committente;
- f) presenza di un preposto addetto alla informazione, gestione, controllo del corretto deposito degli scarti, materiali post vendita/ consumo, rifiuti dei singoli reparti e delle aree dove i rifiuti vengono prodotti quotidianamente.

Nel dettaglio il servizio consisterà:

1. nella campagna di sensibilizzazione/ informazione iniziale e per tutto l'arco dell'appalto;
2. nella fornitura iniziale, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di idonei contenitori di accumulo provvisorio dei materiali post vendita, scarti, rifiuti e dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, nel numero minimo necessario per l'applicazione dei principi dell'Economia Circolare;
- c) nel lavaggio e nella sterilizzazione periodici, nella manutenzione e nella sostituzione dei suddetti contenitori, ogni qual volta per qualsiasi motivo dovessero venire a mancare;
- d) nella rimozione giornaliera anche separata, tramite opportuni vettori di carico e scarico, di tutte le tipologie di rifiuto provvisoriamente raccolte nei contenitori, o nelle aree di trasbordo delle merci, o lasciati sulle banchine di carico e scarico o anche impropriamente abbandonati nelle aree mercatali, e nella loro ottimale gestione mediante il sistema di riciclaggio, riutilizzo, recupero o trattamento predefinito;

- e) nella raccolta giornaliera dei rifiuti provenienti dall'attività degli uffici ed attività commerciali all'interno del settore funzionale denominato "Centro Direzionale", nonché dagli uffici e attività commerciali presenti nell'area mercatale, mediante idonei cassonetti per i rifiuti differenziati;
- f) nella gestione complessiva dei rifiuti, conformemente alle disposizioni del presente Capitolato e della normativa vigente.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva dei rifiuti prodotti nel corso degli ultimi anni.

I quantitativi di rifiuto riportati sono da intendersi a solo titolo statistico-esemplificativo, e non esaustivo, in quanto, gli stessi, potranno generare importanti oscillazioni quantitative, derivanti dalla produzione e commercializzazione dei prodotti venduti all'interno del Centro e che non dovranno costituire variazioni di costo per la Stazione Appaltante nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 seguente.

Tabella 2 produzione rifiuti del C.A.R. anni 2017-2018- 2019

Anno/ EER	Imballaggi				200301	200302	Totale Rifiuto
	150101	150102	150103	150106			
INDICAZIONE TIPOLOGIA	Imballaggi in Carta/Cartone	Imballaggi Plastica	Imballaggi Legno	Imballaggi Multimateriale	Secco residuo	Umido	
2017	1.380.005	584.470	1.136.950	75.550	2.280.020	3.547.210	9.006.222
2018	1.230.920	497.935	1.230.611	61.870	2.352.110	4.279.800	9.655.264
2019	1.281.710	477.940	818.460	61.230	3.021.840	4.279.800	9.942.999

8.1 Qualifica di produttore e proprietà dei rifiuti,

In riferimento al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il Committente CAR è produttore dei rifiuti raccolti all'interno dell'area privata del CAR.

Fanno eccezione i rifiuti derivanti dalle attività di soggetti e/o società nel cosiddetto Diritto di Superficie, prodotti da questi ed a loro da ricondurre come produttori.

Competono all'Impresa affidataria i costi di riciclo/recupero/trattamento/smaltimento degli scarti/materiali post consumo/rifiuti.

Competono all'Impresa affidataria i ricavi conseguiti attraverso l'eventuale vendita di tali scarti/materiali post consumo/rifiuti.

L'impresa affidataria è tenuta a mettere a disposizione del Committente gli scarti/materiali post consumo/rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.

L'impresa affidataria non potrà richiedere un corrispettivo aggiuntivo legato alle distanze affrontate per il trasporto degli scarti/materiali post consumo/rifiuti in conformità a quanto previsto dal seguente articolo .

Saranno a completo carico dell'impresa appaltatrice i costi e le procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni del caso per effettuare ogni attività di gestione materiali e rifiuti svolta per conto del CAR.

8.2 Qualifica di produttore e proprietà degli scarti, materiali post vendita/ consumo

Nel caso nel corso dell'appalto subentrino modifiche alla normativa attualmente vigente in merito a "END OF THE WASTE" l'eventuale declinazione nell'ambito della gestione dei servizi oggetto dell'appalto sarà effettuata in coerenza con quanto previsto al paragrafo precedente.

9. AREA DI PARCHEGGIO DEI MEZZI D'OPERA E LOCALI SPOGLIATOI- SPOGLIATOI- SERVIZI IGIENICI

CAR si riserva di mettere a disposizione dell'Impresa dei locali ad uso ufficio, spogliatoi, servizi ed aree da adibire a magazzino ricambi, ecc..

Le spese per acqua ed energia elettrica ed altre utenze saranno a carico dell'Impresa.

Detti locali avranno esclusivamente carattere accessorio e strumentale per l'attività da svolgere da parte dell'impresa appaltatrice e non potranno essere utilizzati da parte di terzi. Detti locali, dovranno essere mantenuti nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie ed in buono stato di pulizia e decoro.

I locali verranno assegnati da CAR all'impresa appaltatrice per l'intera durata del presente contratto.

All'interno degli stessi è consentito l'accesso, per motivi diversi da quelli regolati dal presente capitolato, al personale della stazione appaltante, dell'impresa appaltatrice e di altre società all'uopo autorizzate dalla Stazione Appaltante stessa, senza che l'Impresa possa negarlo; tale assegnazione è esclusivamente connessa con lo svolgimento dei servizi appaltati e non dà luogo in alcun modo ad un rapporto di locazione per cui, con la cessazione dell'appalto, i locali stessi dovranno essere riconsegnati alla CAR. senza che il temporaneo appaltatore possa vantare alcun indennizzo o alcun diritto.

Ad insindacabile giudizio, comunque, CAR potrà, durante lo svolgimento dell'appalto, individuare nuovi locali, in aggiunta o in sostituzione dei predetti

Gli spazi esterni limitrofi ai locali spogliatoi e servizi igienici saranno destinati alla sosta dei mezzi d'opera e degli autoveicoli del personale.

L'area non è dotata di energia elettrica e idrica, ed è da adibire al solo ed esclusivo fine di parcheggio per i mezzi utilizzati dall'Impresa per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, che non potranno pertanto essere parcheggiati altrove.

L'impresa appaltatrice, nel caso di affidamento in uso della suddetta area, sarà responsabile della sua manutenzione e delle relative pulizie ordinarie e straordinarie.

L'impresa appaltatrice, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà richiedere, per iscritto, di utilizzare la suddetta area; qualora nei tre mesi successivi alla sottoscrizione del contratto l'impresa appaltatrice non utilizzasse tale area esclusivamente per i fini sopra indicati, CAR ha la facoltà di rientrare in possesso della stessa senza alcuna declaratoria giudiziale.

10. DOTAZIONE DI AUTOMEZZI E MACCHINARI

L'impresa affidataria dovrà fornire un numero ed una tipologia di mezzi idonei a soddisfare la produzione delle singole utenze interessate e la garanzia di esecuzione dei servizi nell'ottica di adeguamento ai principi dell'economia circolare e della massimizzazione della percentuale di raccolta differenziata.

L'impresa dovrà produrre al Committente già in fase di offerta tecnica un elenco completo dei mezzi, delle attrezzature e dei macchinari con cui intende eseguire il servizio.

I veicoli indicati nell'offerta devono essere effettivamente destinati all'esecuzione dei servizi.

La Committenza si riserva di sottoporre al controllo di idoneità i predetti veicoli, per cui ad inizio appalto dovranno essere forniti: tipologia mezzo, targa, copia carta di circolazione, omologazione allestimento, iscrizione albo trasportatori.

Nella tabella seguente di riporta lo storico del parco mezzi ed attrezzature minime.

Tabella 3 – Storico della dotazione minima di automezzi ed attrezzature

TIPOLOGIA	ZONA DI UBICAZIONE	CAPACITÀ (MC)	NUMERO MINIMO	FUNZIONE
Autocompattatore	Intera superficie	15- 20	2	Trasporto scarti
Automezzo scarrabile (multi lift)	Intera superficie	--	2	Trasporto scarti
Autocarri	Intera superficie	5	3	Raccolta scarti e trasporto interno
Spazzatrice	Intera superficie	4	1	Spazzamento meccanizzato strade e griglie
Lavastrade	Intera superficie	4	1	Lavaggio strade e griglie
Lavasciuga uomo a bordo	Interno gallerie		3	Lavaggio e disinfezione gallerie commerciali
Muletto attrezzato	Intera superficie		3	Raccolta e trasporto rifiuti interno
Boc Cat attrezzato	Intera superficie		1	Raccolta gallerie commerciali e aree esterne

11. FORNITURA CONTENITORI

L'impresa affidataria dovrà fornire un numero ed una tipologia di contenitori per gli materiali post vendita/ scarti/ rifiuti idonei a soddisfare la produzione delle singole utenze interessate nell'ottica della responsabilizzazione del singolo produttore.

L'impresa dovrà fornire al Committente un resoconto del numero, della tipologia e l'ubicazione dei contenitori consegnati alle singole utenze e dislocati sull'intera area del CAR.

Si richiede un numero non inferiore a 20 (venti) bidoni carrellati da 240 litri per tipologia per la raccolta nelle aree aperte al pubblico (es. Bar, Centro Servizi, etc) di:

- imballaggi in plastica;
- carta e imballaggi in cartone;
- secco residuo

A parte sono da conteggiare le attrezzature e dotazioni per le attività di cui al così detto diritto di superficie, dotazioni che possono anche aumentare nel tempo con la edificazione di nuovi complessi, come già anticipato.

Tabella 4 – Dotazione storica minima dei contenitori per attività c.d Diritto di Superficie

UTENZA	ATTREZZATURA	TIPOLOGIA RIFIUTO
CE.DI.GROSS FRESCHI	1compattatore 1compattatore 1compattatore	Carta Legno Plastica
	1cassone	Indifferenziato
	1cassone	Distruzione
	1cassone	Organico
	1cassone	Stecche carta
CE.DI.GROSS SECCHI	1compattatore	Carta
	1compattatore	Plastica

	1cassone	Indifferenziato
	1cassone	Legno
	1cassone	Distruzione
	1cassone	Carta
	1cassone	Plastica
BATTAGLIO	1compattatore	Plastica
	2 compattatori	Carta
	1cassone	Legno
	1cassone	Organico
AMADORI	1cassone	Carta
	1cassone	Plastica
SUSA	1compattatore	Carta
	1cassone	Plastica
	1pressa stazionaria	Legno
CONOR	1compattatore	Carta
	1compattatore	Plastica
CAPECCHI	1compattatore	Carta
	1compattatore	Plastica
CALIFANO	1cassone	Carta

Si rammenta l'obbligo dell'Affidataria di fornirne in numero e tipologia adeguati al corretto svolgimento dei servizi.

Si precisa altresì che le attività di gestione degli imballaggi usati, all'interno del CAR non potranno essere effettuate al di fuori delle aree destinate, fatta eccezione per l'attività di movimentazione temporanea subito prima del trasbordo alle suddette aree, previo immediato raggruppamento per categorie omogenee del cassettame rigorosamente e ordinatamente impilato, e derivante dalle attività di mercato, e per il tempo strettamente necessario al completamento delle attività di trasferimento alle aree di stoccaggio temporaneo sopra definite.

Non è consentito in alcun modo l'accumulo disordinato, anche temporaneo, dei suddetti imballaggi, in tutte le aree del CAR.

11.1 Manutenzione dei contenitori

I contenitori (cassoni, compattatori, cassonetti) dovranno essere:

- in buono stato, privi di parti pericolanti, parti arrugginite o con componenti mancanti;
- dotati di targhetta indicante la frazione contenuta o dotati di visibile cartellonistica a terra, univocamente associabile al contenitore, ubicato in prossimità dello stesso;
- provvisti di coperchio, realizzati con materiale robusto ed a tenuta stagna in modo da evitare la fuoriuscita di percolato e l'infiltrazione dell'acqua piovana;
- collocati in zone facilmente raggiungibili dalle utenze e tali da non creare intralcio alla quotidiana attività svolta all'interno dell'area in oggetto;
- avere apertura o dispositivi tali che consentano l'immissione dei rifiuti in maniera agevole ed in completa sicurezza;
- limitatamente ai compattatori si richiede che tutte le norme di sicurezza vengano rispettate per l'allaccio alla fornitura elettrica, il corretto funzionamento ordinario e il rispetto del blocco in caso di emergenza. Non potranno essere impiegati compattatori privi o carenti dei requisiti di sicurezza secondo la normativa vigente.

L'impresa affidataria si impegna a curare la manutenzione dei contenitori, a sostituirli in caso di danneggiamento ed integrarli ogni qualvolta ci fosse necessita e comunque a semplice richiesta da parte del Committente.

11.2 Svuotamento dei contenitori

La frequenza dello svuotamento dei cassoni scarrabili e dei compattatori scarrabili dovrà avvenire ogni volta questi siano pieni, avendoli sostituiti con un contenitore vuoto di analoghe caratteristiche prima di iniziare il trasporto e conferimento all'impianto finale.

L'impresa appaltatrice dovrà pianificare un servizio di svuotamento quotidiano dei contenitori presenti:

- negli uffici e nelle attività commerciali inseriti all'interno del settore funzionale denominato "Centro Direzionale",
- nonché nelle Aree Mercatali,
- negli uffici istituzionali (ASL, CC, Primo soccorso, ecc.) ubicati nell'area mercatale.

Qualora i contenitori dovessero risultare insufficienti per l'elevata produzione dovranno essere vuotati anche più volte al giorno al fine di non prevedere l'accumulo a terra di rifiuti.

I contenitori andranno svuotati appena terminate le operazioni mercatali nelle seguenti fasce orarie (da intendersi come indicative):

- mattina dalle 6.30 alle 8.00;
- ovvero secondo le prescrizioni emanate della Committenza nel corso dell'appalto.

11.3 Lavaggio ed igienizzazione dei contenitori

Le operazioni di lavaggio dovranno essere effettuate subito dopo lo svuotamento dei contenitori con appositi automezzi e con le tecniche più efficaci con l'utilizzo di detergenti autorizzati dagli enti preposti.

11.4 Raccolta materiali post vendita/ consumo, rifiuti abbandonati

L'impresa Appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere tutti i materiali post vendita/ consumo, scarti, sottoprodotti, rifiuti abbandonati ovunque ubicati all'interno dell'area di proprietà del Committente, differenziarli per quanto possibile secondo la loro tipologia e conferirli negli impianti relativi.

Tale operazione dovrà avvenire ogni qualvolta ci fosse necessità, di propria iniziativa o su semplice richiesta del Committente.

11.5 Pesatura dei rifiuti

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di fare ingresso nell'area del C.A.R. solo con mezzi completamente vuoti; gli stessi una volta riempiti con i rifiuti dovranno essere lasciati all'interno del Centro per il tempo strettamente necessario alle operazioni di carico e pesatura.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice sottoporre sempre e comunque alla registrazione del peso, in ingresso ed in uscita e presso gli impianti di pesatura degli impianti di tutti i mezzi utilizzati per il servizio, che dovranno comunque adempiere in ogni momento, nei casi previsti, agli obblighi di legge in materia di controllo della tracciabilità dei rifiuti.

Il conducente prima della pesatura che dovrà essere effettuata ogni volta che un mezzo uscirà dall'area CAR trasportando rifiuti, compilerà quando dovuto per legge e se del caso il formulario di identificazione del rifiuto con l'indicazione dei dati del produttore, trasportatore, destinatario e il codice CER del rifiuto; dopo le operazioni di pesatura sarà inserito il peso in partenza che sarà poi verificato dall'impianto di destinazione.

La pesatura dovrà essere effettuata per tutte le tipologie di materiali post vendita/ consumo, scarti, rifiuti in uscita dal CAR

I dati relativi alle pesature, dovranno sempre essere inviati a CAR e comunque, conservati e storicizzati dall'impresa appaltatrice.

L'impresa appaltatrice ed i soggetti terzi che a qualunque titolo detengano materiali post vendita/ consumo, scarti, imballaggi avviati a riutilizzo, e dunque non considerati rifiuto, dovranno sottoporre i relativi mezzi di trasporto alla pesatura.

Anche in tal caso l'impresa appaltatrice si obbliga alla tenuta di copia dei relativi documenti di trasporto con allegato il peso e la tipologia dei materiali trasportati.

All'impresa appaltatrice è richiesto di registrare quotidianamente, per ciascun servizio fornito, gli orari degli interventi prestati, i nominativi dei lavoratori utilizzati e del responsabile del servizio, nonché di segnalare eventuali fatti e circostanze che possano avere riflessi sulla qualità del servizio e/o sul funzionamento del CAR (guasti, inefficienze, intralci al lavoro, etc.). I relativi report dovranno essere consegnati periodicamente alla Società Appaltante che si riserva di effettuare eventuali riscontri.

11.6 Il trasporto e conferimento presso impianti autorizzati

L'impresa appaltatrice dovrà offrire servizio di trasporto dei rifiuti con le modalità previste dal D.lgs. 152/2006 e.s.m.i. agli impianti di recupero/smaltimento individuati in fase di gara, dotati delle necessarie autorizzazioni al trattamento dei rifiuti. Il trasporto dovrà avvenire con mezzi autorizzati dall'Albo Nazionale Gestori ambientali con la redazione del Formulario di Identificazione Rifiuti.

Le operazioni dovranno essere svolte senza arrecare disturbo alle quotidiane attività del centro e nel rispetto della normativa vigente.

Il costo del trasporto ed il conferimento agli impianti finali sarà a totale carico dell'impresa appaltatrice e ricompreso nell'importo contrattuale risultante dal ribasso sull'importo a base di gara.

L'impresa appaltatrice dovrà registrare giornalmente le operazioni di trasporto compilando un report che andrà concordato con il Committente.

Qualora l'impianto di destinazione respinga un carico, ogni onere o penalità sarà in capo all'impresa appaltatrice.

Qualora si ravvisi la necessità di variare uno o più impianti rispetto a quelli indicati in fase di gara, l'impresa appaltatrice dovrà comunicarlo preventivamente al Committente fornendo adeguate motivazioni.

L'eventuale conferimento da parte dell'impresa appaltatrice presso impianti non autorizzati darà facoltà alla società appaltante di applicare penali e/o sanzioni e di risolvere il contratto di appalto.

L'impresa appaltatrice dovrà trasmettere al Committente, prima di intraprendere il servizio, tutte le autorizzazioni necessarie (iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per i mezzi impiegati, autorizzazioni impianti finali che riceveranno i rifiuti, etc) ed avrà cura di trasmettere ogni eventuale variazione/rinnovo degli stessi.

11.7 Il trasporto e conferimento presso impianti degli scarti e dei materiali post vendita

L'impresa appaltatrice dovrà effettuare il servizio di trasporto degli scarti e dei materiali post vendita/ consumo senza arrecare disturbo alle quotidiane attività del centro e nel rispetto della normativa inerente la "end of the waste".

11.8 Operatore di sorveglianza

L'impresa affidataria dovrà individuare un figura competente che presterà principalmente un servizio di sorveglianza e sensibilizzazione delle utenze e più specificatamente presso gli operatori del mercato.

Tale servizio dovrà essere garantito ogni giorno, per tutto l'orario di presenza degli operatori del mercato ortofrutticolo.

Tale operatore avrà il compito di verificare la corretta gestione degli scarti, materiali post consumo / rifiuti, la riduzione alla fonte della produzione il loro corretto conferimento differenziato, evitare l'abbandono incontrollato, accogliere le esigenze degli operatori e segnalare tempestivamente eventuali necessità o carenze nella gestione dei rifiuti.

La presenza non sarà stanziale ma itinerante presso gli operatori del mercato, presso l'area "A" e presso le altre aree ove vi sia produzione di rifiuti.

Tale servizio dovrà essere svolto anche per supervisionare la necessità di interventi di pulizia non quotidiani ma che necessitano di un riscontro visivo.

12. PULIZIA AMBIENTI INTERNI E SPAZZAMENTO STRADE

Il servizio ambientale ed di igiene offerto dall'impresa affidataria dovrà prevedere la pulizia delle aree di pertinenza del Centro, avendo cura di svolgere le operazioni di spazzamento manuale e meccanizzato, lavaggio manuale e meccanizzato ed igienizzazione con l'obiettivo di garantire la completa igiene e pulizia.

Per le prestazioni dei servizi di pulizia, che saranno effettuate eccezionalmente durante lo svolgimento delle attività di mercato, l'impresa affidataria dovrà assicurarsi di non intralciare tali attività, e dovrà effettuarle con modalità che garantiscano il rispetto delle norme d'igiene dei locali e di sicurezza, senza arrecare disturbo, intralcio o danno al C.A.R., alla Società Appaltante, agli operatori commerciali, ai Soggetti Terzi ed ai terzi in genere a qualunque titolo presenti, transitanti o aventi spazi locati (anche in comodato) o in gestione all'interno della proprietà immobiliare del C.A.R..

Per ogni interferenza, disturbo, intralcio o eventuali danni arrecati, l'impresa affidataria si assume in linea diretta ogni responsabilità.

Il servizio consisterà nelle seguenti attività:

- a) Spazzamento e lavaggio di tutte le superfici orizzontali carrabili e a servizio per la vendita nessuna esclusa delle aree mercatali, quali gallerie commerciali dei tre mercati MOF e/o e MIT, gallerie grandi acquirenti, tutti gli spazi coperti commerciali. La frequenza di tale servizio è quotidiana.
- b) Spazzamento meccanizzato e manuale delle vie, delle strade, dell'aree parking e degli spazi all'aperto nessuno escluso. La frequenza di tale servizio è quotidiana.
- c) Lavaggio delle vie, delle strade, dell'aree parking e degli spazi all'aperto, nessuno escluso. La frequenza di tale servizio è mensile
- e) La verifica periodica, almeno una volta al mese, con pulizia e lavaggio della rete dei canali grigliati esistenti, compresa la manutenzione dei chiusini e lo spurgo dei pozzetti di raccolta delle acque di lavaggio e meteoriche (acque chiare) e della rete fognante (acque nere), fino ai punti di immissione nella rete pubblica.

In considerazione della tipologia dei locali nei quali si dovrà operare, tutte le attrezzature e le macchine operative impiegate all'interno dei locali stessi dovranno essere ad alimentazione elettrica, mentre sulle aree esterne potranno essere utilizzate attrezzature e macchine di idonea forza motrice.

La Società Appaltante si riserva la possibilità di autorizzare soluzioni temporanee diverse da quelle adottate in via definitiva che comunque garantiscano gli standard del servizio.

Per le aree di interesse generale e le aree comuni sono indicati di seguito gli interventi richiesti per ciascuna tipologia di area, e la localizzazione delle aree stesse nell'ambito dei diversi fabbricati.

Tutti gli interventi richiesti dovranno essere espletati a corpo e non a misura, e ricompresi nel prezzo complessivo pattuito.

12.1 Aree interessate dalla pulizia e modalità operative

Nei paragrafi a seguire si riporta l'individuazione delle aree oggetto del servizio e delle modalità operative per lo svolgimento del servizio di pulizia.

12.1.1 Aree commerciali comuni

Aree occupate dalle gallerie centrali dei mercati ortofrutta e ittico, ivi comprese le aree espositive dei singoli stand e dei produttori agricoli, testate, i parcheggi retrostanti ogni singolo stand, alcune aree comuni del fabbricato Piattaforma Grandi Acquirenti, le gallerie commerciali del settore funzionale denominato "Centro Direzionale", nonché le altre aree comuni quali atri, scale, servizi ecc. presenti in quasi tutti i fabbricati.

Queste andranno pulite con un intervento almeno quotidiano, effettuando la rimozione di ogni tipologia di rifiuto o sottoprodotto di origine animale non destinato al consumo umano di qualsiasi categoria.

Lo spazzamento ed il lavaggio di tutte le superfici delle aree commerciali "comuni" dovranno avvenire nell'arco della giornata e dovranno essere opportunamente programmate d'intesa con la direzione del CAR. In tali aree l'Impresa Appaltatrice dovrà effettuare la periodica verifica, la pulizia, il lavaggio e lo spurgo della rete dei canali grigliati esistenti, nonché la manutenzione dei chiusini e lo spurgo dei pozzetti di raccolta delle acque di lavaggio e meteoriche (acque chiare) e della rete fognante (acque nere), con interventi almeno settimanali, e comunque tutte le volte che per qualsiasi motivo dovesse rendersi necessario, e su semplice richiesta della Società Appaltante, procedendo all'occorrenza con l'utilizzo di autospurgo.

Per le prestazioni dei servizi di pulizia, che saranno effettuate anche durante lo svolgimento delle attività di mercato, l'impresa appaltatrice dovrà assicurarsi di non intralciare tali attività, e dovrà effettuarle con modalità che garantiscano il rispetto delle norme d'igiene dei locali e senza arrecare disturbo, intralcio o danno al CAR, alla Società Appaltante, agli operatori commerciali, ai Soggetti Terzi ed ai terzi in genere a qualunque titolo presenti, transitanti o aventi spazi locati (anche in comodato) o in gestione all'interno della proprietà immobiliare del CAR, per i quali disturbi, intralci o danni l'impresa appaltatrice si assume in linea diretta ogni responsabilità connessa.

12.1.2 Aree esterne e parking

Aree adibite a parcheggio, nonché delle strade, dei marciapiedi, di tutta la viabilità pedonale, e in generale delle altre aree asfaltate interne al complesso e di quelle ubicate nel settore funzionale denominato "Centro Direzionale".

Le aree in prossimità delle aree commerciali (ortofrutta, ittico, grandi acquirenti, Cash & Carry, magazzini Lavorazione Stoccaggio e Frigo ecc.), dovranno essere spazzate ogni giorno e lavate al bisogno o su semplice richiesta della Società Appaltante; sulle altre aree gli interventi dovranno avere cadenza atta a garantire idonee condizioni igieniche ed uno standard adeguato del servizio, e comunque non inferiori ad un minimo di una volta al mese.

In tali aree dovrà essere effettuata giornalmente anche la rimozione di ogni tipologia di scarto/ materiale post consumo/ rifiuto o sottoprodotto di origine animale non destinato al consumo umano di qualsiasi categoria, per qualsiasi motivo presente in tali aree, senza aggravio di costi per la Società Appaltante.

Dovrà essere inoltre previsto l'impiego di idonee attrezzature veicolari, opportunamente integrate da interventi manuali per quelle aree inaccessibili a tali attrezzature. Gli interventi saranno effettuati nell'arco della giornata, e per le prestazioni dei servizi di pulizia che saranno effettuate anche durante lo svolgimento delle attività di mercato, l'impresa appaltatrice dovrà assicurarsi di non intralciare tali attività e dovrà effettuarle con modalità che garantiscano il rispetto delle norme d'igiene dei locali e senza arrecare disturbo, intralcio o danno al CAR, alla Società Appaltante, agli operatori commerciali, ai Soggetti Terzi ed ai terzi in genere a qualunque titolo presenti, transitanti o aventi spazi locati (anche in comodato) o in gestione all'interno della proprietà immobiliare del CAR, per i quali disturbi, intralci o danni l'impresa appaltatrice si assume in linea diretta ogni responsabilità connessa.

Rientrano, inoltre, fra le prestazioni oggetto del presente Capitolato la verifica, la pulizia e il lavaggio della rete dei canali grigliati esistenti, nonché la manutenzione dei chiusini e lo spurgo dei pozzetti di raccolta delle

acque di lavaggio e meteoriche (acque chiare) e della rete fognante (acque nere), fino ai punti di immissione nella rete pubblica, per le quali non sono fornite prescrizioni minime di interventi periodici ma di cui l'impresa appaltatrice dovrà garantire sempre e comunque il mantenimento della piena efficienza ed igiene.

Rientrano fra le prestazioni da fornire anche la raccolta di tutte le tipologie di scarti/ materiale post consumo/ rifiuti presenti sulle banchine di carico e scarico del Mercato Ortofrutticolo, nelle sottostanti zone adibite a parcheggio, ivi comprese le aree sottostanti le pedane pneumatiche per il carico e lo scarico della merce, anche se gestite da terzi, per le quali la pulizia deve essere almeno giornaliera a prescindere dal quantitativo di scarti/ materiale post consumo/ rifiuti per qualsiasi motivo presente.

Rientrano fra le prestazioni da fornire anche la raccolta di tutte le tipologie di rifiuti e sottoprodotti di origine animale per qualsiasi motivo presenti nelle zone adibite a parcheggio sottostanti le banchine di carico e scarico dell'Area Grandi Acquirenti e magazzini Lavorazione Stoccaggio e Frigo, ivi comprese le aree sottostanti le pedane pneumatiche per il carico e lo scarico della merce, anche se gestite da terzi, per le quali la pulizia deve essere almeno giornaliera a prescindere dal quantitativo di rifiuti per qualsiasi motivo presenti.

12.2 Spazzamento

Lo spazzamento, manuale e/o meccanizzato, dovrà essere effettuato garantendo una perfetta pulizia. Anche eventuali scarti/ materiali post consumo/ rifiuti rinvenuti al di fuori dei contenitori previsti dovranno essere rimossi.

Lo spazzamento manuale dovrà essere effettuato da personale dotato di idonee attrezzature (aspiratori/soffianti/scope); tale tipologia sarà adottata laddove non sia possibile l'utilizzo di mezzi meccanizzati o a completamento degli stessi.

Lo spazzamento meccanizzato dovrà prevedere l'utilizzo di idonee spazzatrici con l'accortezza di non sollevare polveri; si dovrà prevedere l'utilizzo di mezzi sostitutivi qualora sia necessario sottoporre a manutenzione le spazzatrici in uso.

Di seguito il dettaglio del servizio da svolgere nelle singole aree.

12.2.1 Aree commerciali comuni

Lo spazzamento dovrà avvenire nell'arco della giornata e dovrà essere opportunamente programmato d'intesa con la direzione del CAR.

Tale attività dovrà essere completata prima che inizino le attività lavorative degli operatori.

Il servizio di spazzamento avrà una frequenza quotidiana.

12.2.2 Aree esterne e parking

Le aree in prossimità delle aree commerciali (ortofrutta, ittico, grandi acquirenti, Cash & Carry, magazzini Lavorazione Stoccaggio e Frigo, ecc.), dovranno essere spazzate ogni giorno (nell'arco della giornata).

Sulle altre aree gli interventi dovranno avere cadenza atta a garantire idonee condizioni igieniche ed uno standard adeguato del servizio, e comunque non inferiori ad un minimo di una volta alla settimana.

In tali aree dovrà essere effettuata quotidianamente anche la rimozione di ogni tipologia di scarto/ materiale post consumo rifiuto (anche ingombrante) o sottoprodotto di origine animale non destinato al consumo umano di qualsiasi categoria, per qualsiasi motivo presente, senza aggravio di costi per la Società Appaltante.

Tali rifiuti/sottoprodotti andranno rimossi da banchine di carico e scarico del Mercato Ortofrutticolo, nelle sottostanti zone adibite a parcheggi, ivi comprese le aree sottostanti le pedane pneumatiche per il carico e scarico della merce, anche se gestite da terzi, per le quali la pulizia deve essere almeno giornaliera a prescindere dal quantitativo di rifiuti.

Analogo servizio dovrà essere garantito per l'Area Grandi Acquirenti e magazzini Lavorazione Stoccaggio e Frigo.

Il servizio di spazzamento avrà una frequenza quotidiana.

12.3 Lavaggio ed igienizzazione

Il servizio di lavaggio ed igienizzazione dovrà essere effettuato successivamente alle operazioni di spazzamento.

Tale attività dovrà prevedere l'utilizzo di mezzi idonei atti a garantire livelli adeguati di igiene e pulizia; i detergenti e gli igienizzanti utilizzati per il corretto svolgimento del servizio dovranno essere preventivamente autorizzati dal Committente.

L'impresa affidataria dovrà adottare ogni misura necessaria ad evitare il rischio di scivolamento durante le operazioni di lavaggio con opportune misure precauzionali.

Di seguito il dettaglio del servizio da svolgere nelle singole aree:

12.3.1 Aree commerciali comuni

Il lavaggio dovrà avvenire nell'arco della giornata e dovrà essere opportunamente programmato d'intesa con la direzione del C.A.R.. Tale attività dovrà essere completata prima che inizino le attività lavorative degli operatori.

Il servizio di lavaggio avrà una frequenza quotidiana.

12.3.2 Aree esterne e parking

Le aree in prossimità delle aree commerciali (ortofrutta, ittico, grandi acquirenti, Cash & Carry, magazzini lavorazione Stoccaggio e Frigo, ecc.), dovranno essere lavate nell'arco della giornata al bisogno o su semplice richiesta della Società Appaltante; sulle altre aree gli interventi dovranno avere cadenza atta a garantire idonee condizioni igieniche ed uno standard adeguato del servizio, e comunque non inferiori ad un minimo di una volta al mese.

12.4 Pulizia e lavaggio reti e canali grigliati

L'impresa affidataria dovrà prevedere una periodica verifica, pulizia e lavaggio della rete dei canali grigliati esistenti, compresa la manutenzione dei chiusini e lo spurgo dei pozzetti di raccolta delle acque di lavaggio e meteoriche (acque chiare) e della rete fognante (acque nere), fino ai punti di immissione nella rete pubblica.

Di seguito il dettaglio del servizio da svolgere nelle singole aree.

Interventi almeno settimanali e comunque tutte le volte che per qualsiasi motivo dovesse rendersi necessario e su semplice richiesta della Società Appaltante per le aree commerciali e comuni.

Interventi almeno bimestrali e comunque tutte le volte che per qualsiasi motivo dovesse rendersi necessario e su semplice richiesta della Società Appaltante per le restanti aree.

13. VARIAZIONI SIGNIFICATIVE NEL CORSO DELL'APPALTO

Se durante il corso dell'appalto si dovessero venire a verificare variazioni dei parametri di gestione dei servizi a favore della Committenza il Direttore dell'esecuzione del Contratto, su conferma del Responsabile del procedimento, potrà chiedere la rideterminazione del canone per l'esecuzione dell'appalto in conformità a quanto previsto dall'art. 106 del Dlgs 50/2016.

Analogamente se durante il corso dell'appalto si vengano a verificarsi variazioni indipendenti dalla volontà dell'Appaltatore e della Committenza tali da compromettere la corretta gestione dei servizi di cui al presente Capitolato l'Impresa dovrà comunque garantire la loro perfetta esecuzione, e quindi l'Appaltatore dovrà richiedere espressamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile del Procedimento la rideterminazione del canone per l'esecuzione dell'appalto sulla base di comprovate prove oggettive delle anomalie intercorse che procederanno in conformità a quanto previsto dall'art. 106 del Dlgs 50/2016..

Facendo riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente sono da considerare come circostanze imprevedute ed imprevedibili:

- Variazione dei costi a tonnellata di avvio a riciclo/ recupero/ trattamento dei rifiuti/ sottoprodotto in aumento o diminuzione del 10% rispetto a quelli dichiarati in fase di verbale di avvio di esecuzione del contratto;
- variazione mensile di produzione materiali post vendita/ scarti/ rifiuti in aumento o diminuzione del 10% di quella registrata nell'analogo periodo dell'anno precedente;
- impossibilità all'accoglienza dei materiali post vendita/ scarti/ rifiuti in impianti presenti all'intero del confine della Regione Lazio.

14. OBBLIGHI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

L'impresa affidataria si impegnerà:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
2. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro della Committenza;
3. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
4. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuale, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori; il Responsabile della Ditta appaltatrice dovrà disporre ed esigere che i mezzi di protezione individuale siano sempre efficienti e che vengano usati in modo corretto;
5. a fornire l'elenco dettagliato di macchine e attrezzature complete di libretti di uso e manutenzione;
6. a fornire copia degli attestati di formazione a mansioni specifiche;
7. a fornire schede di sicurezza di prodotti utilizzati;
8. a fornire l'organigramma aziendale in relazione alle attività di sicurezza;
9. a fornire ai propri dipendenti cartellini identificativi e fornirne copia a colori alla committenza.

Si precisa inoltre che:

1. i contatti con il Committente per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente per tramite del Responsabile/i della ditta appaltatrice, che saranno indicati prima dell'inizio lavori;
2. il Responsabile dell'impresa affidataria, prima dell'inizio di ogni attività, comunicherà al responsabile della Committenza, attraverso una procedura scritta, la tipologia di intervento, le attrezzature utilizzate (specificando se a nolo o di proprietà) e le relative attestazioni tecniche di idoneità (libretti di uso e manutenzione, verifiche, revisioni etc.), nominativo del preposto e degli operatori; la procedura su indicata dovrà riportare le misure di sicurezza da porre in essere in relazione ai rischi e dovrà essere condivisa dai lavoratori addetti;
3. il Responsabile dei lavori, prima dell'inizio dell'appalto, deve presentare un elenco al Committente nel quale sono indicate le attrezzature, gli utensili, le macchine, i materiali, etc. che intende introdurre nelle aree di lavoro ed un elenco dei dipendenti che intende impegnare nelle attività in oggetto;
4. la ditta si impegnerà ad eseguire a perfetta regola d'arte tutti i lavori, ad avvalersi per l'esecuzione di detti lavori della propria organizzazione aziendale e ad assumere in proprio la esclusiva responsabilità per i lavori stessi, attenendosi al programma concordato preventivamente con il Committente;
5. al termine di ogni attività lavorativa, macchine, attrezzature, utensili e quant'altro necessario ai lavori verrà custodito nei locali e aree appositamente messi a disposizione dal Committente (là dove possibile e secondo contratto);

6. l'impresa affidataria si impegnerà a mantenere in ordine i locali e le aree di cui al punto precedente, a ritirare ed a smaltire a proprie spese, secondo le normative vigenti, eventuali rifiuti prodotti nel corso dei lavori e di mantenere la salubrità ai fini dell'igiene nei luoghi di lavoro;
7. l'impresa affidataria farà osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro;
8. è fatto divieto al personale dell'impresa affidataria di utilizzare qualsiasi macchina utensile, macchina manuale od elettrica, apparecchiatura, strumento di lavoro o utensile di proprietà della società CAR

15. AREE E LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

Potrà essere concessa in comodato d'uso gratuito, a richiesta dell'impresa affidataria, un'ulteriore area, non dotata di energia elettrica e idrica, ubicata all'interno dell'area mercatale del CAR.

Tale area potrà essere adibita al solo ed esclusivo fine di parcheggio per i mezzi utilizzati dall'Impresa appaltatrice per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, che non potranno pertanto essere parcheggiati altrove.

Il Committente si riserva di valutare la possibilità di autorizzare l'uso di tale area per altri scopi, sempre oggetto del presente appalto, anche su richiesta dell'impresa affidataria.

Si precisa che l'impresa, nel caso di affidamento in uso della suddetta area, sarà responsabile della sua manutenzione e delle relative pulizie ordinarie e straordinarie.

L'impresa appaltatrice, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà richiedere per iscritto al Committente l'autorizzazione all'impiego della suddetta area.

16. ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

Nell'esecuzione dei servizi appaltati e descritti nel dettaglio nel presente Capitolato, l'impresa affidataria avrà l'onere di:

- 1) garantire integralmente ed a regola d'arte i servizi oggetto di appalto durante tutto l'arco delle 24 ore, a prescindere dagli orari di apertura dei diversi settori commerciali e funzionali del CAR, e senza aggravii di costo per la Società appaltante;
- 2) formare una anagrafe dei servizi da svolgere, predisponendo un sistema informatico finalizzato alla gestione dei servizi stessi, dove tale anagrafe rappresenta la base di conoscenze per poter correttamente intervenire e programmare gli interventi; aggiornare costantemente l'anagrafe dei servizi svolti, attraverso la raccolta delle informazioni di ritorno a seguito degli interventi effettuati;
- 3) definire procedure agili di intervento e di gestione, che consentano di intervenire nei tempi prefissati;
- 4) definire una metodologia di SSD (Sistema di Supporto Decisionale), che consenta di prendere decisioni avendo presenti tutti i dati necessari, ovvero disponendo di informazioni sugli interventi programmati, sugli interventi in corso di decisione, sugli interventi svolti anche al fine di dare risposte concrete agli Operatori operanti presso il CAR;
- 5) instaurare un rapporto di qualità con la Società Appaltante, dando ad ogni sua richiesta una risposta tempestiva aumentando così il grado di soddisfazione del servizio;
- 6) condividere con il Committente il pieno controllo dei servizi, svolti e/o in corso di esecuzione conoscendo anche lo stato di avanzamento dell'iter di ciascuna attività; redigere i "Piani di Intervento Programmati", sia di avviamento (da predisporre in sede di offerta) che definitivi (da predisporre in sede di espletamento dei servizi). I Piani di Intervento avranno lo scopo di ottimizzare le attività periodiche e saranno finalizzati a prevenire e gestire eventuali situazioni di emergenza;

- 7) ottimizzare il numero degli addetti da mantenere costantemente in attività presso il CAR, anche ampliandolo o rimodulandolo nel tempo rispetto a quanto indicato in sede di offerta e senza ulteriori costi per il Committente, al fine di elevare gli standard qualitativi e di efficienza dei servizi programmati, e/o emergenti;
- 8) espletare tutti i servizi appaltati a regola d'arte e, comunque, in conformità alle prescrizioni di cui al presente Capitolato, con la propria ed esclusiva organizzazione tecnico-amministrativa;
- 9) garantire eventuali maggiori ed eccezionali necessità di intervento in aggiunta alle normali prestazioni previste;
- 10) attenersi scrupolosamente ad ogni norma o prescrizioni e impartita dal Committente;
- 11) comunicare al Committente i nominativi dei responsabili tecnici e organizzativi dei servizi appaltati, ai quali fare riferimento in caso di necessità, e su cui grava, comunque, la responsabilità di vigilare e garantire il regolare adempimento delle prestazioni dovute;
- 12) offrire al Committente piena collaborazione in occasione degli accertamenti e controlli che il Committente medesimo vorrà effettuare, per il tramite di suoi incaricati, in ogni e qualsivoglia momento allo scopo di verificare l'esatto adempimento delle prestazioni appaltate
- 13) presentare l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento dei servizi appaltati, con l'obbligo di comunicar e tempestivamente tutte le variazioni che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione dell'appalto;
- 14) attestare che il personale impiegato abbia requisiti necessari ai fini dell'espletamento dei servizi nei quali vengono impiegati;
- 15) dotare il personale impiegato di indumenti, attrezzature e dispositivi di protezione individuale idonei ai fini della sicurezza sul lavoro, in ottemperanza alle leggi vigenti in materia;
- 16) dotare il personale impiegato di idonei indumenti che riportino visibilmente il nome dell'Impresa, nonché di apposito tesserino magnetico, da tenere sempre in vista, che verrà fornito dal Committente dietro presentazione di apposita documentazione;
- 17) garantire che il personale impiegato, nello svolgimento dei propri compiti, abbia un contegno ed un comportamento corretti, impegnandosi ad allontanare dal servizio coloro che non si attenessero a tale disposizione anche su semplice richiesta del Committente;
- 18) provvedere all'immediata consegna al Committente delle cose rinvenute nell'ambito del CAR, qualunque sia il valore e lo stato;
- 19) segnalare le avarie e le disfunzioni delle strutture e degli impianti, le irregolarità di funzionamento e comportamentale di terzi;
- 20) contrassegnare con la propria ragione sociale tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi;
- 21) vietare al personale addetto di chiedere, ricevere o accettare compensi e regalie di ogni tipo;
- 22) non divulgare notizie e/o dati concernenti, direttamente o indirettamente, i servizi oggetto dell'appalto;
- 23) osservare tutte le norme e prescrizioni legislative e regolamentari in materia di collocamento, di infortuni sul lavoro, di malattie professionali, di assistenza sanitaria dei propri dipendenti e dei loro familiari e delle altre forme di previdenza in favore dei lavoratori;
- 24) osservare tutte le norme per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sul lavoro nonché quelle relative alla regolarità delle attrezzature, degli arredamenti e simili ed eventualmente adeguare ed integrare quelli già esistenti nonché provvedere alla pulizia dei locali utilizzati dagli addetti e, in particolare, alla pulizia dei locali adibiti a servizi igienici, spogliatoi, docce e simili;
- 25) esibire ad ogni fattura la certificazione rilasciata dagli Istituti Previdenziali degli avvenuti pagamenti nonché l'autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/00 di aver ottemperato alle norme sulla salute e sicurezza del lavoro previste dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;
- 26) consentire al Committente la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti ed i controlli che ritiene opportuni per assicurare che, da parte dell'impresa appaltatrice, siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali;
- 27) impiegare solo personale competente, formato ed informato sui rischi esistenti nei luoghi in cui sono destinati ad operare, ed in regola con quanto previsto dalle norme specifiche sul Diritto del Lavoro (retribuzioni, contributi, assicurazioni, etc.);
- 28) adottare misure di sicurezza adeguate ai medesimi rischi specifici;

- 29) utilizzare attrezzature e sostanze rispondenti alle raccomandazioni e prescrizioni contenute nelle norme CEI, ISPESL, VV.FF., UNI, etc.;
- 30) conservare ed utilizzare le proprie attrezzature e sostanze in perfette condizioni di manutenzione e stoccaggio ed in modo che non possano interferire, anche solo accidentalmente, con il personale e le attività del Committente;
- 31) informare, al fine di tutelare, il proprio personale in modo che non possa interferire con attività collaterali di altre aziende;
- 32) eseguire, esclusivamente nel pieno rispetto delle norme, tutti gli eventuali interventi previsti dal capitolato di appalto, con particolare riguardo alle operazioni da effettuare in quota;
- 33) utilizzare macchine e/o impianti, sempre in perfette condizioni d'uso, manutenzione e pulizia, mantenendo gli stessi sempre a norma di legge, comunque in condizioni di sicurezza e/o corrispondenti alla "Direttiva macchine";
- 34) rispettare quanto disposto dalla segnaletica orizzontale e verticale presente nel CAR;
- 35) rispettare quanto disposto da eventuali comunicazioni scritte dal Committente in materia di rischi specifici e misure di prevenzione, protezione e di emergenza relative ai luoghi di lavoro;
- 36) dotare il CAR di idonei contenitori per i rifiuti, a norma di legge, in ogni luogo e per qualunque attività si rendano necessari all'espletamento del servizio;
- 37) tenere, per conto del Committente, presso gli uffici ubicati al CAR, tutta la documentazione relativa ai formulari di identificazione dei rifiuti, il registro di carico e scarico, e quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni in materia di tracciabilità della gestione dei rifiuti;
- 38) esibire la documentazione che eventualmente le venisse richiesta dal Committente;
- 39) presentare la fatturazioni in conformità a quanto previsto dal regime di scissione dei pagamenti.

L'Impresa, inoltre, dovrà dislocare presso il Centro Agroalimentare i mezzi d'opera e le attrezzature utili ad eseguire le operazioni contrattualmente previste.

La dotazione minima di mezzi che l'Impresa dovrà avere disponibili presso il CAR e rientrante nel prezzo forfetariamente stabilito dovrà essere comunicata dall'Impresa in sede di offerta, a mezzo di apposita relazione illustrativa.

Per le operazioni previste dal contratto che dovessero richiedere mezzi specifici, l'Impresa provvederà a renderli disponibili all'occorrenza, senza che per tali dotazioni possano essere richiesti compensi aggiuntivi.

17. COMUNICAZIONI TRA COMMITTENZA ED APPALTATORE

Le comunicazioni dell'Appaltatore alla Committenza, inerenti l'esecuzione dell'appalto, devono essere destinate al Responsabile del Servizio, che sarà notificato all'Appaltatore alla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio, se anteriore, unitamente al recapito.

18. RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI SVOLTI DALL'IMPRESA AFFIDATARIA

Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a presentare all'Amministrazione aggiudicatrice un resoconto mensile recante:

- a) Tipo del macro-servizio (gestione scarti/ materiali post consumo/ rifiuto, gestione imballaggio, pulizia);
- b) Servizio specifico;
- c) Data;

- d) Nome operatore che ha svolto il servizio;
- e) Orario dello svolgimento del servizio (inizio e fine);
- f) Esito del servizio svolto;
- g) Eventuali annotazioni e/o problematiche riscontrate;
- h) Firma dell'operatore che ha svolto il servizio.

Tale resoconto, datato e sottoscritto dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, deve contenere ogni ulteriore informazione che consenta alla Committenza CAR un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto.

Il resoconto è trasmesso al CAR entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata all'Amministrazione aggiudicatrice.

Il CAR convoca semestralmente un incontro con il Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, per un resoconto complessivo dell'andamento dell'esecuzione dell'appalto. In tale incontro, l'Appaltatore presenta una relazione, datata e sottoscritta dal predetto Responsabile, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante:

- i dati necessari per la presentazione delle comunicazioni di legge;
- l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili,
- i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata.

L'Appaltatore è tenuto a presentare, altresì, eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi dedotti in appalto, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, in quanto tali interventi si intendono ricompresi nel corrispettivo.

I predetti resoconti e relazioni devono essere trasmessi in formato cartaceo e in formato digitale sia come file protetto da scrittura (del tipo file *.pdf) che file editabile (del tipo *-xls o *.doc) i rapporti dei servizi svolti nei quali sono chiaramente indicati almeno i seguenti punti:

I report dei servizi, come i F.I.R e gli eventuali Documenti Di Trasporto, devono essere consegnati al Committente, dotati di formale lettera di accompagnamento, che verrà controfirmata al momento della consegna, con una cadenza mensile entro i 10 giorni successivi all'ultimo giorno del mese cui tali documenti fanno riferimento e comunque, per documenti singoli, ogni qualvolta ci fosse necessità di verifica a semplice richiesta da parte del Committente.

19. RESPONSABILITÀ DI LEGGE ED OBBLIGHI GENERALI

L'Impresa affidataria assume in linea diretta ogni responsabilità connessa allo stato generale di pulizia del complesso immobiliare oggetto del contratto, e sarà direttamente responsabile per eventuali infortuni accorsi a terzi per l'omessa rimozione di rifiuti anche di modesta entità, abbandonati anche fuori dagli appositi contenitori in qualsiasi area del CAR.

L'Impresa affidataria sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, le norme tecniche, i regolamenti vigenti in materia e le disposizioni ed indicazioni fornite dalle Amministrazioni territorialmente competenti (Comune, Provincia, Regione, etc.), dai Vigili del Fuoco, dall'Ispettorato del Lavoro, dalla ASL, dall'ISPESL, dai Fornitori di pubblici servizi, etc.

La stessa Impresa sarà inoltre responsabile dei danni comunque arrecati, nell'esecuzione dell'appalto, sia al CAR, al Committente, ai loro Amministratori e dipendenti che agli Operatori, ai Soggetti Terzi ed ai terzi in genere a qualunque titolo presenti, in transito od aventi spazi locati (anche in comodato) o in gestione all'interno della proprietà immobiliare del CAR.

Il Committente non assumerà alcuna responsabilità per le cose, i materiali, i mezzi d'opera, od altri beni che l'Impresa affidataria terrà in uso e in custodia presso i locali e le aree messe a disposizione presso il CAR. L'Impresa dovrà garantire per l'idoneità (sia fisica che attitudinale), l'onestà e la correttezza di tutti i propri dipendenti, e di eventuale altro personale utilizzato o di Ditte subappaltatrici o subfornitrici impiegate per l'esecuzione dell'appalto. Tutti i lavoratori operanti presso il CAR dovranno indossare idonea divisa da lavoro essere sempre ordinata e costantemente pulita, ed essere sempre muniti di tesserino badge identificativo.

Operai e prestatori d'opera dovranno inoltre indossare all'interno del CAR maglia, tuta, giaccone o altro indumento superiore che chiaramente dovrà indicare il nome dell'Impresa, secondo modalità da concordarsi con il Committente.

Nello svolgimento dei lavori durante le ore notturne dovrà essere previsto, per tutto il personale operativo, l'uso di indumenti ad alta visibilità omologati e comunque rispondenti alle prescrizioni di legge.

Nello svolgimento delle attività incluse nel contratto, l'Impresa affidataria dovrà inoltre:

- assicurare il massimo rispetto dell'ambiente ed evitare l'inquinamento delle acque, dell'aria, del suolo e del sottosuolo. A tal fine la stessa Impresa dovrà utilizzare, nelle normali operazioni di pulizia, prodotti a basso contenuto di agenti inquinanti,
- adottare tutti gli opportuni accorgimenti per evitare dispersioni in atmosfera di agenti inquinanti, nonché utilizzare recipienti a norma di legge per la raccolta e l'invio a riciclo/ recupero/ trattamento degli scarti/ materiali post vendita/ consumo, rifiuti e dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano di qualsiasi categoria;
- provvedere, a propria cura e spese e senza aggravio di costi per il Committente, sempre operando secondo le Best Available Techniques (BAT), all'allontanamento ed alla consegna all'impianto di destino riutilizzo degli scarti, materiali post vendita/consumo, sottoprodotti, rifiuti e dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano di qualsiasi categoria, in conformità alla vigente normativa in materia, e per qualsiasi motivo presenti al CAR;
- provvedere, a propria cura e spese e senza aggravio di costi per la Società Appaltante, a garantire l'avvio a riutilizzo, riciclaggio, recupero, nelle forme e nei modi consentiti dalle leggi e dai regolamenti di settore vigenti, di tutti gli imballaggi non diversamente utilizzabili ed indubbiamente idonei allo scopo, ad esempio per la presenza di sostanze contaminanti che ne rendano impossibile la valorizzazione. A tal proposito si rammenta che, ai sensi dell'articolo 221 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 "I produttori e gli utilizzatori sono responsabili della corretta ed efficace gestione ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio generati dal consumo dei propri prodotti";
- ottemperare ed adeguarsi a quanto previsto dalla normativa relativa a "end of waste";
- garantire la perfetta efficienza e fruibilità degli edifici, delle aree esterne e degli impianti.

20. REQUISITI MINIMI DI ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

I requisiti minimi di Struttura Organizzativa ed Operativa che l'Impresa dovrà approntare devono essere considerati con le finalità ed i criteri del presente capitolato che sono quelli di conformarsi ai principi dell'Economia Circolare e assicurare un efficiente e completo servizio e non una mera messa a disposizione di manodopera e personale qualificato.

L'impresa, pertanto, in sede di offerta dovrà presentare una proposta di struttura che garantisca una ottimizzazione del servizio basandosi sugli esiti dei sopralluoghi effettuati e anche sulle proprie esperienze già acquisite nel settore.

E' facoltà della società appaltante richiedere a suo insindacabile giudizio la sostituzione nonché l'allontanamento del personale impiegato e l'impresa appaltatrice dovrà provvedere ad attenersi a quanto da CAR richiesto.

L'Impresa dovrà predisporre la migliore struttura organizzativa possibile, che tenga conto delle scadenze programmate, nonché della tipologia degli interventi nel rispetto delle soglie minime prestazionali richieste.

La formazione di struttura che l'Impresa indicherà in sede di offerta sarà intesa, comunque, come la minima ritenuta accettabile.

La struttura si articolerà avvalendosi di personal e messo costantemente in servizio presso il CAR ed altro che dovrà intervenire all'occorrenza per il perfetto espletamento dei servizi.

Altre attività richieste dal contratto, quali la predisposizione di documenti, la predisposizione e l'aggiornamento di archivi e registri, anche informatici potranno essere espletate dall'Impresa anche a mezzo di personal e aggiuntivo non necessariamente operante presso la sede del CAR.

Tale Struttura Organizzativa ed Operativa che l'Impresa indicherà in sede d'offerta si ritiene compensata nel prezzo forfetariamente stabilito nel contratto. Nello stesso prezzo si deve intendere compensata la messa a disposizione di personale aggiuntivo, tecnici, professionisti, Ditte specialistiche, etc. per assicurare tutti i servizi previsti dal presente Capitolato.

Nessuna delle figure professionali di vertice, di supporto, etc. e la manodopera comunque utilizzata presso il CAR avrà vincoli di un rapporto subordinato con il Committente, ma dipenderà direttamente dall'Impresa che dovrà correttamente inquadrarli e retribuirli in accordo con i rispettivi contratti collettivi di lavoro.

La Struttura Organizzativa ed Operativa comprende una Struttura di Vertice, di Supporto e Personale Operaio.

21. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PERSONALE E PRESIDI

La struttura organizzativa che l'Impresa dovrà garantire, al minimo, dovrà essere configurata come indicato nei paragrafi seguenti.

L'Appaltatore è tenuto a disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità e qualifica, per la regolare esecuzione dei servizi e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

In sede di offerta, i concorrenti devono indicare, per ciascun servizio in appalto, il numero degli addetti previsti e la relativa qualifica. Il personale indicato in sede di offerta deve essere effettivamente impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore garantisce la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortunio o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificano la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi; pertanto, l'Appaltatore è tenuto ad attivarsi tempestivamente per l'impiego di personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.

Per poter far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedono un intervento d'urgenza, l'Appaltatore è tenuto a disporre di personale reperibile ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi. L'Appaltatore è tenuto a disporre di una squadra operativa che intervenga entro, al massimo, due ore dalla chiamata da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per tali esigenze.

21.1.1 Struttura di vertice e di supporto

- a. Responsabile Tecnico del Servizio (Direttore Tecnico) quale referente verso il Committente, nella figura professionale un laureato in materie tecniche o scientifiche, oppure personale tecnico, con almeno 5 anni di esperienza qualificata nel settore. Il Responsabile Tecnico opererà in modo continuativo e direttamente presso il CAR e si interfacerà in modo costante con la Direzione Operativa della CAR.
- b. Preposto (Capo cantiere) Personale munito di professionalità tecniche ed informatiche atte a garantire il necessario supporto per i servizi di gestione, la redazione ed il costante aggiornamento dei formulari e dei registri di carico e scarico, l'elaborazione, compilazione e aggiornamento delle

Schede d'Intervento, dei Piani di Intervento Programmati, la digitazione dei dati, l'estrazione di report etc.;

Tali figure collaboreranno fattivamente ed assiduamente per garantire quanto contrattualmente previsto e per assicurare i più elevati standard qualitativi per il servizio.

L'Impresa affidataria dovrà tempestivamente comunicare al Committente i nominativi dei componenti della struttura di vertice e di supporto relativamente al Responsabile Tecnico ed ai suoi Assistenti.

Il Responsabile Tecnico dell'Impresa assumerà ogni responsabilità, per conto dell'impresa stessa, nei confronti del Committente, indipendentemente dai controlli che la stessa si riserva di effettuare, da ogni responsabilità per inadempienze di ogni genere, concernenti la conduzione e la gestione dell'oggetto del presente capitolato.

Il Responsabile Tecnico dovrà partecipare a tutte le attività di coordinamento e di gestione inerenti il presente Capitolato, ivi comprese riunioni e visite di controllo richieste del Committente.

21.1.2 Personale operaio

Per quanto attiene alla manodopera il servizio dovrà essere garantito dall'Impresa, con la finalità di soddisfare il rispetto degli obblighi contrattuali assunti. A tal fine, la stessa Impresa dovrà rendere disponibile la manodopera ritenuta necessaria a garantire il più efficace servizio.

L'Impresa, inoltre, in relazione ai Piani di Intervento Programmati, ed in funzione della propria organizzazione imprenditoriale, dovrà pianificare la consistenza delle risorse, differenziandola sulla base degli interventi pianificati ed a seconda della richiesta di manodopera specializzata occorrente.

In sede di offerta, l'Impresa affidataria dovrà indicare la manodopera che intende mantenere costantemente in servizio presso il CAR. Tale manodopera si articolerà in più squadre, composte da minimo due elementi in grado di garantire i servizi nel pieno rispetto degli obblighi contrattuali assunti. Tali squadre opereranno nel rispetto dei turni assegnati e garantiranno un servizio continuo diurno, notturno per tutti i giorni dell'anno.

In sede di offerta l'Impresa dovrà elencare il personale che intende mettere costantemente a disposizione presso il CAR, per svolgere efficacemente i servizi, indicando il numero degli addetti e la loro qualifica.

Qualora la manodopera posta costantemente in servizio presso il CAR non risulti in grado di assicurare i servizi richiesti, l'Impresa dovrà opportunamente ed immediatamente integrarla, con altra aggiuntiva, al fine di garantire gli obblighi derivanti dal presente contratto.

Tale manodopera si intende sempre compensata nel prezzo forfetariamente stabilito.

Nello stesso prezzo deve ritenersi compensata la idonea manodopera ed eventuali macchine ed attrezzature aggiuntive e la messa a disposizione di tecnici o Società qualificati che interverranno all'occorrenza.

Si rammenta la specifica esigenza, riferita al personale operaio che l'Impresa renderà disponibile presso il CAR, di garantire il necessario grado di continuità e calibratura utile, a seconda delle specifiche mutevoli esigenze, comprendendo professionalità ad ampio spettro.

Le turnazioni di tali professionalità dovranno essere previste dall'Impresa negli oneri forfetariamente assunti e il Committente mantiene sempre la facoltà di richiedere eventuali professionalità specifiche per specifici turni di lavoro (o parte di questi) o per determinati periodi temporali, o per altri servizi complementari, etc.

Le figure previste nel ruolo di "capo operaio", al fine anche di coordinare i lavori delle maestranze, dovranno essere inserite in turni avvicendati e dovranno essere caratterizzati da idonea e comprovata esperienza gestionale ed operativa.

L'Appaltatore dovrà in sede di offerta presentare un elenco dettagliato di mezzi ed addetti per espletare i servizi del presente CSA, con la offerta di composizione delle prestazioni di mano d'opera ed ipotesi di turni, con indicati gli orari, il numero di addetti da impiegare, la relativa qualifica.

21.1.3 Recapito telefonico dedicato

L'impresa dovrà garantire altresì la reperibilità nel corso delle 24 ore attraverso adeguato recapito telefonico ed idoneo personale, al quale comunicare ogni eventuale emergenza o anomalia.

L'Impresa avrà l'obbligo quindi di mettere a disposizione del Committente, e compreso nel prezzo forfetariamente stabilito e pattuito, un servizio Call Center dedicato all'attività di raccolta delle richieste di intervento e delle segnalazioni di anomalie da parte dei competenti addetti della Società appaltante. Il servizio potrà anche essere curato da personale non dedicato.

Ad ogni segnalazione effettuata l'addetto del Call Center dovrà rispondere con la presa in carico del problema, la definizione della data e ora della chiamata, e comunicare l'oggetto della chiamata al preposto dell'Impresa, il quale provvederà alla risoluzione del problema. Al chiamante dovrà essere verbalmente rilasciato il codice operatore ed il progressivo della chiamata. Qualora vengano richiesti interventi non rientranti negli obblighi contrattuali assunti l'addetto dovrà darne notizia al chiamante e concordare con la Direzione Operativa di CAR se prendere o meno in carico la segnalazione pervenuta.

Tutte le segnalazioni ricevute dovranno essere registrate in un apposito archivio informatico. I tabulati riassuntivi dell'archivio dovranno essere consegnati mensilmente alla Direzione Operativa di CAR e dovranno riportare le indicazioni riguardanti:

- Il chiamante;
- data ed ora della chiamata;
- motivo della chiamata;
- qualsiasi altro elemento utile a controllare l'effettivo soddisfacimento dei requisiti contrattuali espressi dal Capitolato Tecnico.

22. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n.81/08 e ss.mm.ii.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'Appaltatore ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'Appaltatore.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto debbono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice dalla strada).

Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è edotto dei fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Amministrazione aggiudicatrice in qualunque momento dell'appalto e, dovrà essere consegnata, in copia, all'Amministrazione aggiudicatrice entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In ogni caso, l'Appaltatore avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna, di un documento in forma scritta e redatto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m. e i. (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.), comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata, dall'Amministrazione aggiudicatrice la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'Appaltatore si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare l'Amministrazione aggiudicatrice nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

23. SISTEMA DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE VERIFICA SUI PROCESSI

L'Impresa affidataria dovrà avere un suo sistema di gestione interno capace di individuare, definire e gestire i processi aziendali relativi almeno alla produzione dei servizi offerti, mantenendo le evidenze documentali delle attività descritte nella manualistica ed eseguite.

Il sistema dovrà essere descritto attraverso documenti e manualistica conforme, di cui dovrà essere fornita copia, in caso di vittoria, alla Società CAR.

24. VIGILANZA E CONTROLLO

La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dei servizi richiesti competono al Committente e possono essere esercitati anche tramite soggetti terzi (appositamente incaricati dallo stesso), che sono conseguentemente legittimati all'accertamento delle inadempienze. L'accertamento di inadempienze eseguito da altri soggetti incaricati sono tempestivamente comunicati all'Impresa affidataria.

Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, il Committente e gli altri soggetti indicati possono effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, redigere documentazione fotografica, eseguire rilievi tecnico di qualunque tipo anche con l'intervento di altre competenti Autorità, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'impresa affidataria vi deve acconsentire.

I predetti controlli possono essere eseguiti presso tutta l'area in oggetto, sui veicoli e sulle attrezzature utilizzati all'impresa affidataria nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici del Committente.

L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste.

Le inadempienze sono notificate all'Impresa affidataria in forma scritta. Questa può produrre, in forma scritta, le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla notifica delle inadempienze. Qualora le controdeduzioni dell'Impresa affidataria non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta ed accettata la contestazione e il Committente applica le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del Committente, le controdeduzioni dell'Impresa affidataria non consentono di escludere la sua responsabilità

25. ALLEGATI

Tabella 9 -elenco allegati

ALL. 1 Planimetria Generale dell'area oggetto del presente Capitolato

